la Repubblica
Firenze

PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :74 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :N.D.

▸ 21 maggio 2022 - Edizione Firenze

La fiera alla Fortezza

Robot, laser, 3D "Didacta" inventa la scuola del futuro

La rivoluzione della scuola passa da Firenze. L'occasione la offre Fiera Didacta Italia, il più importante appuntamento dedicato all'innovazione in programma fino a domani.

di **Valeria Strambi** *a pagina 7*

Il futuro comincia a scuola

"Didacta", la fiera aperta fino a domani alla Fortezza da Basso, raccoglie tutte le novità digitali e tecnologiche legate al mondo della formazione Oggi in visita il ministro dell'Istruzione Bianchi

di **Valeria Strambi**

La rivoluzione della scuola passa da Firenze. Dopo due anni di pandemia, con gli studenti alle prese con la Dad e i docenti costretti a ricalibrare il proprio metodo di insegnamento e a prendere in fretta confidenza con le nuove tecnologie, è ar-

la Repubblica Firenze
PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :74 %
PERIODICITÀ :Quotidiano
AUTORE :N.D.
▶ 21 maggio 2022 - Edizione Firenze

rivato il momento di fare il punto. Sulle conquiste raggiunte, ma anche su quello che c'è ancora da fare. L'occasione la offre Fiera Didacta Italia, il più importante appuntamento dedicato all'innovazione scolastica in programma fino a domani alla Fortezza da Basso di Firenze. L'edizione numero cinque, che torna in presenza, è realizzata da Firenze Fiera con il coordinamento scientifico di Indire e un comitato organizzatore composto da Ministero dell'Istruzione, Regione Toscana, Comune di Firenze e Camera di Commercio. Dedicata alla pedagogista Maria Montessori, il cui metodo educativo è ancora oggi considerato tra i principali esperimenti di "scuola nuova", conta oltre 250 eventi tra convegni, workshop e seminari e una sezione espositiva di 200 aziende del settore che si occupano di editoria, tecnologie informatiche, arredi delle aule e refettori.

«Con Didacta la Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola», ha detto il presidente della Regione Eugenio Giani all'inaugurazione. E lo stesso ha ribadito il sindaco di Firenze Dario Nardella: «Vogliamo sottolineare la centralità della nostra città e rilanciare il ruolo di Indire. Spero che il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi proceda a una soluzione dopo le dimissioni della presidente e si possa partire qui con la Scuola nazionale di formazione dei docenti». Proprio oggi il ministro Bianchi è atteso all'incontro sugli Its (gli istituti tecnici superiori), ponte sempre più solido tra scuola e mondo del lavoro.

Numerose le ricerche e i progetti presentati in fiera: dal kit didattico multimediale "ViviSmart – Nutrirsi, Muoversi, Vivere Meglio" messo a punto da Barilla, Coop Italia e Danone per contrastare la diffusione dell'obesità infantile e già distribuito a 1.600 insegnanti e 2.400 famiglie, all'iniziativa di Intercultura finanziata dal ministero del Lavoro che punta a formare studenti e docenti su cittadinanza globale, sviluppo sostenibile ed educazione tra culture diverse. E ancora: un'area green dedicata all'ambiente dove Coop e Unicoop Firenze parleranno di biodiversità e tutela delle api e di salvaguardia di acqua e boschi.

Serra idroponica

L'orto verticale da coltivare ricetta vincente dell'era Obama

Dal basilico al prezzemolo, dai pomodori alle zucchine, che bello avere una serra idroponica in classe. Ma "Tower Garden", in realtà, è molto di più. Messa a punto per la prima volta da Stephen Ritz, tra gli insegnanti più amati e premiati d'America, rappresenta soprattutto uno strumento di riscatto sociale. Ritz insegnava scienze in una scuola del Bronx, dove erano iscritti soprattutto ragazzi in difficoltà economica e provenienti da

la Repubblica
Firenze
PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :74 %
PERIODICITÀ :Quotidiano
AUTORE :N.D.
▸ 21 maggio 2022 - Edizione Firenze

famiglie problematiche, al punto che la percentuale di frequenza era al di sotto del 40%. Grazie a questo progetto di orto verticale a scuola è però riuscito a coinvolgere nuovamente i giovani, a riportare la presenza in classe al 98% e a sensibilizzare le nuove generazioni sulla corretta alimentazione abbattendo anche gli episodi di microcriminalità. Una ricetta vincente che l'ha portato più volte alla Casa Bianca, ospite nell'era Obama, e che ora può essere riproposta nelle scuole di tutto il mondo e anche in Italia grazie anche alla partnership con Future Food Institute. Basta piantare i semi nella serra e lì ci sono tutti i nutrienti di cui la pianta ha bisogno per crescere, dalla luce generata dalle lampade a un continuo ricircolo d'acqua.

Aula immersiva

Stelle, pianeti e ere storiche Il giro del mondo in classe

Immaginatevi di entrare in classe e di trovarvi, d'un tratto, catapultati tra Giove e Saturno, oppure ai piedi di una piramide egizia. Pensate all'emozione di scoprire i segreti dell'astronomia o della storia guidati da una voce esterna, che utilizza le stesse parole riportate nei libri di testo, ma accompagnandovi direttamente dentro le cose, facendovi sentire nel mezzo di quel mondo. E poi cercate di mettervi alla prova su ciò che avete imparato attraverso dei giochi, collegando ad esempio la parola "meteora" con la definizione corrispondente. Il tutto toccando semplicemente la parete con la mano. È la nuova aula immersiva targata CampuStore, con i contenuti editoriali messi a disposizione da Giunti e tra le principali novità tecnologiche di Didacta. Qui gli alunni si troveranno davanti a tre pareti interattive (quattro se si sceglie di rendere operativo anche il pavimento) e potranno selezionare la voce che preferiscono premendo il pulsante "play". Una volta si aprirà un video, un'altra dei documenti, un'altra ancora saranno gli studenti a trasformarsi nei protagonisti rispondendo a quiz e sfidandosi a vicenda. Ogni spazio, potenzialmente, può trasformarsi in un'aula virtuale: che sia una classe grande o un semplice ripostiglio.

CarrellONE

Laboratorio-baule su ruote pieno di laser, 3D e luci led

Ispirato agli antichi bauli da viaggio, al suo interno racchiude un mondo tecnologico tutto da scoprire. Compatto e facile da far passare sia nei corridoi della scuola sia negli ascensori, "CarrellONE" è il primo laboratorio Stem su ruote realizzato in materiale completamente riciclato. A idearlo è stato un italiano, il designer e

PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :74 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

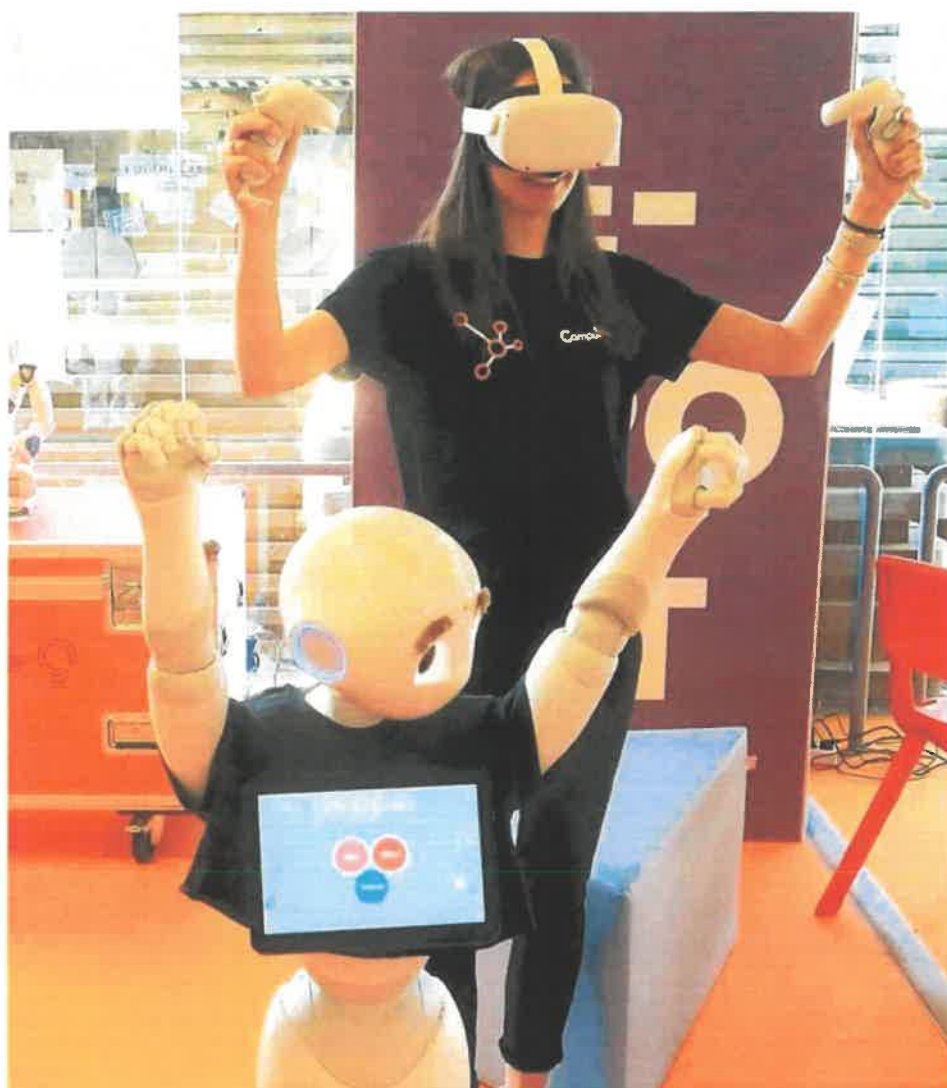
AUTORE :N.D.

▸ 21 maggio 2022 - Edizione Firenze

architetto Francesco Bombardi, che si è divertito nel creare una struttura che si apre e si chiude a seconda delle necessità e che può essere trasportata ovunque desiderino gli insegnanti. Dentro la sua struttura nasconde tutto quello che un giovane appassionato di materie scientifiche può sognare. Si parte dal videoproiettore e si arriva fino alla stampante 3D. Tra i cassetti magici di CarrellONE c'è anche il "lasercut", una macchina che permette, attraverso un laser, di tagliare i materiali più diversi, dal legno al vetro, dalla pelle, alla carta, al plexiglass. Il tutto grazie alle istruzioni che vengono date dai ragazzi attraverso i colori: con il nero, ad esempio, avviene il taglio, mentre con il rosso ci si limita a incidere la superficie. Ma non finisce qui: CarrellONE cela anche una lavagna scrivibile, luci led, una parete per gli attrezzi e infiniti spazi per robot didattici.

Drone

Il sogno non è più volare ma saper guidare il robot

Dite "drone" e vedrete sorridere i ragazzi. Nell'immaginario delle nuove generazioni questi strumenti rappresentano un oggetto dall'enorme fascino. Poterlo utilizzare a scuola è un po' come dire "è l'ora della ricreazione", anche se in realtà rappresentano un ottimo esercizio per affinare le competenze degli studenti. La coordinazione, prima di tutto, e poi la capacità di dare istruzioni, di programmare un percorso, di decifrare il linguaggio scientifico. Per questo i droni DJI RoboMaster sono sempre più richiesti anche dagli insegnanti più tradizionalisti. Leggeri, così da limitare al massimo il rischio che qualcuno possa farsi male, possono essere pilotati sia in ambienti chiusi che all'esterno, magari proprio nel cortile degli istituti. Il robot, che viene guidato attraverso lo smartphone o un tablet, è dotato di un chip che fornisce gli ambienti di programmazione e i ragazzi possono decidere il tipo di istruzioni da dare alla macchina. Gli utenti hanno modo di interagire con il drone rendendo possibili le più diverse applicazioni spaziali, indirizzandolo verso un punto vicino, oppure proiettandolo su un obiettivo più lontano. Completano il pacchetto le luci sopra il drone a formare delle lettere o delle emoticon.

LA RASSEGNA IN CORSO ALLA FORTEZZA DA BASSO

Stamani gli Stati generali dell'istruzione A Didacta arriva il ministro Bianchi

FIRENZE

Continua alla Fortezza "Didacta Italia", il più importante appuntamento fieristico dedicato all'innovazione della scuola. Docenti, dirigenti scolastici, educatori, formatori, professionisti e imprenditori del settore sono a Firenze fino a domani per confrontarsi sulla didattica del futuro con oltre 250 gli eventi formativi, tra convegni, workshop e seminari su varie tematiche, dall'ambito scientifico e umanistico a quello tecnologico, fino allo spazio dell'apprendimento. Senza dimenticare i diritti dei ragazzi. Momento centrale saranno gli Stati generali dell'istruzione, stamani alle 10, nella Sala della scherma, dove è atteso anche il ministro Patrizio Bianchi. Non sarà però l'unico appuntamento. Alle 13 si si terrà un workshop nel dipartimento Umanistica, dal titolo "Il futuro ha un cuore antico", in cui verrà proposto un breve talk che illustrerà l'esperienza maturata in una scuola periferica dell'hinterland milanese, dove gli ambienti di apprendimento sono stati trasformati, le biblioteche portate al centro dell'esperienza didattica, diventati spazi polifunzionali aperti anche al territorio.
Alle 15 nel dipartimento Arte e Teatro, i docenti potranno partecipare allo workshop "Storytelling Rap-Educazione Hip-Hop a scuola" dove verrà offerta una prima conoscenza degli elementi della cultura Hip Hop con l'obiettivo di far conoscere come si può spostare "lo sguardo dal contenuto al processo".

«**Didacta** Italia, che quest'anno abbiamo voluto dedicare a Maria Montessori nel 70° anniversario della sua scomparsa - ha dichiarato il presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini, intervenendo alla cerimonia inaugurale - sta crescendo e diventando sempre più bella e grande grazie alla partnership ormai consolidata fra Italia e Germania e al lavoro di squadra fra Firenze Fiera, Indire, il ministero dell'Istruzione e tutte le realtà istituzionali e culturali del settore. Colgo l'occasione per annunciare ufficialmente che Didacta Italia avrà una sorta di spin off in Sicilia dal 20 al 22 ottobre».

CORRIERE FIORENTINO

PAESE :Italia
PAGINE :1;5
SUPERFICIE :45 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

AUTORE :N.D.

▸ 21 maggio 2022

L'atto d'accusa della preside dell'Alberghiero Buontalenti

«Formo i giovani per lavorare all'estero Nelle aziende italiane c'è sfruttamento»

All'Istituto alberghiero Buontalent la dirigente aria Francesca Cellai forma i giovani «per andare all'estero, perché in Italia sono sfruttati. Qui vengono cercati studenti formati, ma senza poi volerli pagare». Le parole della preside della scuola fiorentina sono un'accusa: «Sono dinamiche su cui riflettere, bisogna offrire opportunità vere».

Sono più di cinque anni che Cellai ha «compiuto questa scelta», da quando cioè «hanno iniziato a dire che la scuola non forma i ragazzi, ma questo non è vero», sostiene. Cellai è a capo di un istituto con circa 1.300 studenti ed è membro del Consiglio di amministrazione di Indire.

a pagina 5 **Bernardini**

Il caso

«Preparo giovani per andare all'estero Qui in Italia c'è troppo sfruttamento»

L'atto d'accusa della preside dell'Alberghiero Buontalenti: «Dinamiche su cui riflettere, bisogna offrire opportunità vere»

«Formo giovani per andare all'estero, perché in Italia sono sfruttati. Qui vengono cercati studenti formati, ma senza poi volerli pagare». Le parole di Maria Francesca Cellai, dirigente scolastico dell'Istituto professionale alberghiero Buontalenti di Firenze, entrano nel vivo del dibattito che in queste settimane interroga l'economia e la società.

Cellai guida un istituto che ha circa 1.300 studenti e se non bastasse è anche componente del Consiglio di amministrazione Indire, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, il più antico ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione che ha sede proprio a Firenze.

In una delle conferenze di Didacta, parlando del lavoro nel settore turistico alber-

ghiero, uno di quelli finiti nel fuoco della polemica, ha detto: «Faccio un appello a riflettere su queste dinamiche, altrimenti siamo di fronte a uno sfruttamento e se tu mi vuoi sfruttare non trovi le persone e non trovi più nemmeno le scuole. All'Istituto Buontalenti, di fronte allo scempio che siamo abituati a vedere negli ultimi anni, stiamo iniziando a formare i ragazzi per andare all'estero. Il nostro obiettivo è formare ragazzi che andando in altri Paesi possono essere conosciuti e poi presi lì a lavorare. All'estero non c'è la politica all'italiana, c'è una politica diversa, del rispetto dello studente e del lavoratore stagista e una politica della conoscenza per cui se tu vali, io ti riprendo».

Non si tratta, dunque di una provocazione, ma — secondo quanto riferisce la dirigente — di un adattamento frutto di considerazioni maturate nel tempo. «È una scelta che si è fatta da cinque o sei anni — ha aggiunto Cellai — cioè da quando hanno iniziato a dire che la scuola non forma i ragazzi, ma non è vero niente».

Per preparare gli studenti al lavoro all'estero l'istituto Buontalenti, spiega la dirigente, si mettono in campo progetti che somigliano «all'Erasmus» per le scuole superiori, assieme a scambi e viaggi didattici. «Facciamo certificazioni straniere sulle quattro lingue, compreso il tedesco. Poi — racconta — organizziamo laboratori affinché i ragazzi possano davvero essere formati sulla lingua straniera in maniera tale da poter andare nel mondo del lavoro con un'esperienza già maturate a scuola».

Quella della preside Cellai è una vera e propria denuncia. Una lamentela che mischia le condizioni economiche offerte a chi entra nel mondo del lavoro con la probabilità — bassa — che ci sia per loro una formazione adeguata. In questo senso Cellai ha evidenziato che le scuole professionali «hanno le mani in pasta non solo nel sapere, ma anche in tutto il mondo della tecnica e pratica inteso come abilità e competenze. Ma ciò che manca quando i ragazzi escono dalla scuola è un mondo del lavoro che offra loro delle soluzioni economiche vivibili. E sta anche ai datori di lavoro formarli. Loro pretenderebbero di trovarli già formati e di non pagarli. Se io vado a fare la commessa prendo di più e ho anche dei giorni liberi».

Giorgio Bernardini

Obiettivi
«È una scelta che abbiamo fatto da cinque o sei anni, da quando hanno iniziato a dire che la scuola non forma i ragazzi, ma non è vero»

Dirigente Maria Francesca Cellai

IL TIRRENO
PAESE :Italia
PAGINE :19
SUPERFICIE :9 %
PERIODICITÀ :Quotidiano
AUTORE :N.D.
▸ 21 maggio 2022 - Edizione Pisa

Didacta Incontro alla Domus Mazziniana alla riscoperta delle "tracce" risorgimentali

Oggi nell'ambito di Didacta, manifestazione nazionale dedicata al mondo della scuola e della didattica, verrà presentato il protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e la Domus Mazziniana, per la diffusione dello studio della figura di Mazzini e del Risorgimento nelle scuole toscane. L'iniziativa si inserisce nel programma nazionale delle attività per il 150º anniversario della morte di Mazzini, avvenuta a Pisa il 10 marzo 1872, inaugurato dalla visita del presidente della Camera, Roberto Fico, alla Domus Mazziniana di Pisa. Il progetto si propone di far riscoprire la complessa figura di Mazzini, spesso ridotta al "santino" di padre della patria, attraverso la realizzazione da parte delle scuole di elaborati classici, ma anche di prodotti multimediali e opere artistiche e musicali, ma anche attraverso una riscoperta delle "tracce" risorgimentali sul territorio e nella toponomastica delle città toscane. "L'educazione è il pane dell'anima" è il titolo dell'incontro (ore 15.30) con la partecipazione del presidente nazionale dell'Associazione Mazziniana Italiana Michele Finelli, di Roberto Curtolo dell'Ufficio Scolastico Regionale, di Stefano Bucciarelli, autore di manuali scolastici e membro del comitato scientifico dell'Isrec di Lucca, e di Orsetta Innocenti, docente di italiano e storia al Santoni e formatrice per l'Educazione Civica. A coordinare saranno Shara Ginepri dell'Ufficio Scolastico Regionale e il direttore della Domus Mazziniana, Pietro Finelli.

Dichiarazione a margine Sottosegretario Rossano Sasso – Didacta 2022

(AGENPARL) – ven 20 maggio 2022 "Il futuro della scuola è qui, adesso, passa attraverso il nostro capitale invisibile, il capitale umano, quello che sta animando queste giornate a Firenze. Per la prima volta, dopo tanti anni, siamo riusciti a colmare come Ministero dell'Istruzione una grave lacuna, quella che riguarda l'educazione motoria. Durante queste tre giornate presenteremo tutti i progetti del Ministero: parleremo di PNRR, parleremo di insegnanti specializzati in educazione motoria e parleremo dell'importanza della dimensione ludico-sportiva e culturale fin dal primo anno della Scuola primaria". Così il Sottosegretario Rossano Sasso, a margine della prima giornata a Firenze di **Fiera Didacta** Italia 2022.

A Didacta la scuola va alla ricerca di una nuova identità insieme al digitale- Corriere.it

- LA SCELTA GIUSTA
- CAMPBUS
- COLAZIONI DIGITALI
- VIDEO

La fiera di Firenze tra innovazioni tecnologiche, intelligenza artificiale e strumenti innovativi. Andrea Russo di MR Digital: «L'utilizzo del digitale è esso stesso formazione»

La pandemia è finita ma il digitale ha ancora tanto da dire nella scuola. Computer, lavagne interattive, perfino micro robot sono tra i protagonisti di Didacta, la fiera fiorentina che sta facendo il punto su un sistema scolastico in cerca d'identità.

Da una parte il lockdown ha spinto l'accelerazione digitale delle scuole e costretto professori, studenti e genitori a fare i conti con un mondo che era ovunque ma non tra i banchi. Dall'altra, il nostro Paese ha scoperto il potenziale del digitale, la capacità di potenziare (e non sostituire) le lezioni frontali, di collaborare anche fuori dalla classe o addirittura tra diversi istituti, di dare una mano a chi, per ragioni geografiche o di salute, raggiunge la classe con difficoltà.

Tecnologia tra scuola e lavoro

«La scuola è una delle vie più importanti per portare la digitalizzazione nel nostro Paese e gli studenti sono strategici in tal senso», spiega Riccardo Tavola, responsabile education per Lenovo Italia. «La tecnologia è un facilitatore del dialogo tra scuola e lavoro e permette a questi due mondi di parlarsi. Siamo quin a Didacta perché vogliamo tornare ad ascoltare la scuola, a razionalizzare un passaggio verso il digitale che è stato brutale ma che ha tanto da offrire».

L'idea di Parma

Un esempio viene dall'I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda di Fornovo, in provincia di Parma. Qui

è nato il progetto Vid, un'idea che potrebbe apparire semplice per la nostra vita quotidiana ma che ha del rivoluzionario nel mondo scolastico. Come racconta la preside, Margherita Rabaglia, anziché dotarsi di nuovi computer, il suo istituto ha lavorato con Lenovo per avere software di virtualizzazione e virtual machine che permettono di eseguire software molto complessi all'interno di macchine relativamente vecchie. Una visione di edge computing che vediamo, per esempio, nel mondo dei videogiochi o in quello aziendale ma che è raro nelle aule.

La lezione diventa interattiva

Se cambia la visione, cambia anche il professore e con lui la lezione. Da Microsoft a Google, da Samsung a Zoom, sono tante le aziende che oggi guardano la scuola in modo diverso, come un collettore di tecnologia e tecnologie. La collaborazione a distanza non fa più paura così come la condivisione di materiali nel cloud o l'estensione dell'aula fuori dalle sue mura. Lo dimostra Brickslab, la piattaforma web di MR Digital che raccoglie contenuti e percorsi degli editori scolastici e non solo per creare lezioni diverse dal solito, più interattive, coinvolgenti e multimediali. «La scuola digitale dà delle possibilità e degli strumenti al docente per costruire una didattica più personalizzata per lo studente e che gli permetta di usare il linguaggio degli studenti», racconta Andrea Russo, Ceo di MR Digital. Ecco quindi che alla lavagna si affiancano video, podcast, contenuti in realtà virtuale e anche contenuti giornalistici come La guerra raccontata ai ragazzi, incentrato sull'invasione ucraina, e La mafia raccontata ai ragazzi, lanciato in occasione dei trent'anni della strage di Capaci, entrambi realizzati dal Corriere.

Il computer come mezzo e fine

Come spiega Russo c'è anche un altro aspetto «strategico» in questi bit che serpeggiano sempre più spesso tra banchi e cartelle: «L'utilizzo del digitale è esso stesso formazione perché molti ragazzi, per le professioni del futuro, avranno bisogno di competenze digitali». Il 60% dei lavori più interessanti del prossimo decennio non sono stati ancora inventati: meglio non farsi trovare impreparati.

20 maggio 2022 (modifica il 20 maggio 2022 | 16:42)

PAESE :Italia
PAGINE :23
SUPERFICIE :4 %
PERIODICITÀ :Quotidiano
AUTORE :N.D.
► 21 maggio 2022 - Edizione Firenze

Il ministro dell'Istruzione Bianchi oggi al seminario di "Didacta"

Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi sarà presente oggi, alle 10, al convegno nazionale sugli istituti tecnici superioti e al seminario organizzato da ministero dell'Istruzione e Rai dal titolo "L'unione fa la scuola", alle 3. Il sottosegretario Rossano Sasso ha partecipato ieri al seminario sul metodo Joy of moving, promosso dal per la scuola dell'infanzia e primaria, e oggi, alle 9, al convegno su studenti atleti e a quello sull'educazione motoria nella scuola primaria, alle ore 16,30. La sottosegretaria Barbara Floridia interverrà sabato, alle 11, al seminario sulla conoscenza del linguaggio del corpo e del gesto, e alle 16, all'incontro su ambiente e scuola, tra innovazione e cultura digitale.

CORRIERE DI AREZZO
PAESE :Italia
PAGINE :5
SUPERFICIE :15 %
AUTORE :N.D.

21 maggio 2022

Didacta al centro del dibattito nazionale

Istruzione, il rilancio parte dalla Toscana

FIRENZE

"Con Didacta, Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola e per il rilancio dell'istruzione". Lo ha detto ieri mattina il presidente della Regione Eugenio Giani, che assieme all'assessore all'istruzione, formazione, lavoro, Università e ricerca Alessandra Nardini, ha partecipato all'inaugurazione nel Teatrino Lorenese della Fortezza da Basso di Firenze della quinta edizione di Didacta, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione della scuola italiana in programma fino a domenica prossima.

"Questo - ha proseguito - è il luogo in cui si imposta un confronto importantissimo sulle prospettive a livello nazionale su formazione e scuola, che costituiscono elementi fondamentali per il loro rapporto con il lavoro, perché il nostro paese si rilancia proprio nella misura in cui la qualificazione del sistema produttivo è legato al capitale umano".

"La tradizione, la cultura, il dna della Toscana hanno sempre dato alla scuola un ruolo fondamentale nella vita della comunità, in quanto fattore di grande distinzione anche della nostra identità nel contesto nazionale", ha aggiunto il presidente che ha voluto ricordare l'11 gennaio del 2021 "quando la Toscana per prima in Italia decise di riaprire le scuole perché consideravamo fondamentale il ritorno in presenza".

Dal presidente anche un cenno ai piani per l'edilizia scolastica: "Ci sono le risorse del Pnrr ma rammento anche l'anticipazione che abbiamo fatto nel febbraio scorso sul fondo di coesione sociale, destinando proprio alla scuola il 50 per cento di 108 milioni alla scuola". Rivolgendosi al governo, ha concluso: "Se sulla scuola c'è più regionalismo ci sono più possibilità di realizzare gli interventi".

Nel suo saluto, l'assessora Nardini ha sottolineato che "questa fiera che punta sull'innovazione è un messaggio importante in questa fase di ripartenza. Le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno pagato il prezzo più salato di questa pandemia e a loro abbiamo il dovere di dare risposte".

Didacta Inaugurata dal presidente della Regione Eugenio Giani

LA STAMPA
PAESE :Italia
PAGINE :2;13
SUPERFICIE :36 %
PERIODICITÀ :Quotidiano
AUTORE :Bernardo Basilici...
▸ 21 maggio 2022 - Edizione Canavese

LA STORIA

I bimbi diventano giornalisti e operatori tv

Bimbi che diventano giornalisti e operatori tv, per capire la complessità della realtà che vivranno nel domani. Succede a Firenze, dove una scuola torinese, la d'Assisi-Tommaseo, è ospite di Didacta, la fiera più importante sull'innovazione del mondo della scuola, dove i piccoli e le piccole della classe Quarta S girano tra gli stand, telecamera e microfono in mano, per intervistare visitatori e ospiti noti.

BERNARDO BASILICI MENINI – PAGINA 50

La TV dei bambini

BERNARDO BASILICI MENINI

Bimbi che diventano giornalisti e operatori tv, per capire la complessità della realtà che vivranno nel domani. Succede a Firenze, dove una scuola torinese, la d'Assisi-Tommaseo, è ospite di Didacta, la fiera più importante sull'innovazione del mondo della scuola, dove i piccoli e le piccole della classe Quarta S girano tra gli stand, telecamera e microfono in mano, per intervistare visitatori e ospiti noti. Sono lì perché hanno vinto un bando con la Fondazioni Amiotti, e hanno passato mesi a prepararsi sul campo per capire come diventare esperti di settore.

Hanno fatto laboratori con quattro insegnanti, Monica Dalla Libera, Sara Mannelli, Grazia Vaccaro e Celestino Rossi, in modo da imparare come si usano i diversi strumenti del mestiere. Non sono mancati gli approfondimenti sulle fake news. E ora alla fiera hanno un loro stand. Dentro ci sono telecamere e cavalletti, microfoni e switch, cuffie e microfoni. Bimbi e bimbe, intervistano visitatori e ospiti di rilievo, registrano e montano il tutto. Insomma, dopo mesi hanno iniziato a farsi le ossa nel mestiere. «Tutti noi insegnanti abbiamo fatto corsi di formazione, abbiamo imparato a utilizzare gli strumenti e a usarli nella didattica», spiegano gli insegnanti. La risposta non si è fatta attendere: «Non sempre nella didattica normale emergono entusiasmi e potenzialità, invece qui chiunque ha avuto la possibilità di vedersi in un ruolo diverso rispetto a quello che hanno in classe. E questo vale a maggior ragione per i bimbi con il sostegno o per quelli che normalmente

sono più isolati. Gli ha dato una mano a socializzare». Come mai si è scelto proprio questo format? «Perché è innovativo e centrale, se pensiamo a quelle che sono le prospettive di sviluppo della comunità di cui stiamo parlando. I bambini sono nativi digitali, e in un contesto metropolitano, come quello di Torino, è molto più utile uscire a documentare, soprattutto usando una telecamera, uno strumento a cui loro sono già abituati».

E poi c'è il tema di «essere educati a come fruire dei contenuti, visto che di solito non ne sono consapevoli. Invece in questo modo, creando loro il prodotto in prima persona, possono avere maggiore occhio critico quando poi lo guardano». Un tema non scontato, soprattutto nei due anni della pandemia, quando il tema dell'informazione si è imposto in modo prioritario e urgente. «Ad esempio per la guerra. Quando ne abbiamo parlato in classe i bambini ci hanno detto che c'erano molte cose che non gli tornavano, che quello che gli dicevano i genitori era diverso da quello che vedevano in televisione. Lì abbiamo capito che sarebbe stata una buona cosa dar loro strumenti critici per comprendere», concludono maestre e maestro.—

GLI INSEGNANTI

Non sempre nella didattica emergono le potenzialità Qui i nostri bimbi provano nuovi ruoli

Il progetto della Tommaseo gli alunni diventano giornalisti e operatori

Istruzione: Stati Generali, a Didacta ITS e mondo del lavoro

Sabato 21 maggio dalle 10, alla Fortezza da Basso, uno degli appuntamenti più importanti della quinta edizione dedicata all'innovazione nel mondo della scuola. Tra gli interventi in programma anche il presidente dell'Assemblea legislativa e la presidente della commissione Cultura del Consiglio regionale

Comunicato stampa n. 0464

Con il Patrocinio del

Didacta Italia in Fiera

Stati generali dell'Istruzione: I.T.S. la nuova istruzione tecnica superiore e il mondo del lavoro

sabato 21 maggio 2022, ore 10.00
Fortezza da Basso, viale Strozzi 1, Firenze

di

Firenze – Alla quinta edizione di Fiera Didacta **Italia**, in programma alla Fortezza da Basso di Firenze dal 20 al 22 Maggio 2022, anche gli 'Stati generali dell'Istruzione'. Un appuntamento fondamentale per parlare di istruzione tecnica superiore e mondo del lavoro proprio all'interno dell'evento fieristico dedicato all'innovazione e al mondo della scuola.

Sabato **21 maggio**, dalle 10 alle 12.50, si alterneranno vari interventi tra i quali il presidente dell'Assemblea legislativa toscana, la presidente della commissione Cultura e Istruzione del Consiglio regionale, il presidente della Regione e l'assessore toscano all'Istruzione, e il segretario generale Censis **Giorgio De Rita.**

Tra le relazioni previste, quella del presidente della commissione Istruzione del Senato. Le conclusioni sono invece affidate al ministro dell'Istruzione .

Responsabilità di contenuti, immagini e aggiornamenti a cura dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Toscana

iltempo.it

URL :http://iltempo.it/

PAESE :Italia

TYPE :Web International

▸ 20 maggio 2022 - 10:32

> Versione online

Didacta 2022 si tinge di verde con 'La pace dell'olio'

- Home
- Adnkronos

Roma, 20 mag. (Adnkronos) - "L'olio mette pace tra gli elementi. Toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili. Per questo diventa nero, perché gli altri continuino a rimanere immacolati". Questo il senso del filmato animato La pace dell'olio prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato oggi, in prima nazionale, alla **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella dell'autore e divulgatore ambientale Roberto Cavallo e rappresenta un viaggio nel tempo per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso. La pace dell'olio racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell'olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere.

"La pace dell'olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell'economia circolare. La storia narrata, così ricca di umanità - sottolinea Riccardo Piunti, presidente del Conou - ci parla dell'olio come metafora di un elemento capace di portare armonia tra le persone promuovendo il dialogo tra le generazioni. Un messaggio di speranza che intende far riflettere i ragazzi sulle infinite possibilità del riciclo, in un'ottica matura di sostenibilità. Contribuire all''educazione civica' delle nuove generazioni, veicolando i principi della sostenibilità e della circolarità in modo coinvolgente e attrattivo, è un obiettivo essenziale del Consorzio e di tutti coloro che desiderano davvero l'affermarsi dell'economia circolare, il che non può farsi senza la

partecipazione di coloro che saranno i cittadini di domani".

"Il progetto educativo è composto da due strumenti - aggiunge Roberto Cavallo - un cortometraggio animato e una serie di schede didattiche da proporre agli studenti per accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita, dall'infanzia all'età adulta fino alla vecchiaia, in cui avviene il passaggio di testimone alle nuove generazioni, in un processo di rigenerazione e rinnovamento continuo: come quello che avviene per l'olio".

Tra metafora e realtà, La pace dell'olio vuole far soffermare l'attenzione dei ragazzi sul valore intrinseco dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso, prendersene cura e rigenerarli. Le schede didattiche, destinate ai bambini delle scuole primarie (due schede per ogni ciclo) possono essere utilizzate prima e dopo la visione del cortometraggio: attraverso approfondimenti, giochi e attività i ragazzi scopriranno i concetti principali dell'economia circolare e del ciclo di vita dell'olio.

Il Messaggero.it

URL :http://www.ilmessaggero.it/

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

▸ 20 maggio 2022 - 11:11

> Versione online

Didacta 2022 si tinge di verde con 'La pace dell'olio'

Roma, 20 mag. (Adnkronos) - "L olio mette pace tra gli elementi. Toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili. Per questo diventa nero, perché gli altri continuino a rimanere immacolati . Questo il senso del filmato animato La pace dell olio prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato oggi, in prima nazionale, alla **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella dell autore e divulgatore ambientale Roberto Cavallo e rappresenta un viaggio nel tempo per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso. La pace dell olio racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere.

La pace dell olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell economia circolare. La storia narrata, così ricca di umanità - sottolinea Riccardo Piunti, presidente del Conou - ci parla dell olio come metafora di un elemento capace di portare armonia tra le persone promuovendo il dialogo tra le generazioni. Un messaggio di speranza che intende far riflettere i ragazzi sulle infinite possibilità del riciclo, in un ottica matura di sostenibilità. Contribuire all''educazione civica' delle nuove generazioni, veicolando i principi della sostenibilità e della circolarità in modo coinvolgente e attrattivo, è un obiettivo essenziale del Consorzio e di tutti coloro che desiderano davvero l affermarsi dell economia circolare, il che non può farsi senza la partecipazione di coloro che saranno i cittadini di domani .

Il progetto educativo è composto da due strumenti - aggiunge Roberto Cavallo - un cortometraggio animato e una serie di schede didattiche da proporre agli studenti per accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita, dall infanzia all età adulta fino alla vecchiaia, in cui avviene il passaggio di testimone alle nuove generazioni, in un processo di rigenerazione e rinnovamento continuo: come quello che avviene per l olio .

Tra metafora e realtà, La pace dell olio vuole far soffermare l attenzione dei ragazzi sul valore intrinseco dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso, prendersene cura e rigenerarli. Le schede didattiche, destinate ai bambini delle scuole primarie (due schede per ogni ciclo) possono essere utilizzate prima e dopo la visione del cortometraggio: attraverso approfondimenti, giochi e attività i ragazzi scopriranno i concetti principali dell economia circolare e del ciclo di vita dell olio.

Didacta 2022 si tinge di verde con 'La pace dell'olio'

Il Conou parla dell'ambiente con un nuovo cortometraggio

Roma, 20 mag. (Adnkronos) - "L'olio mette pace tra gli elementi. Toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili. Per questo diventa nero, perché gli altri continuino a rimanere immacolati". Questo il senso del filmato animato La pace dell'olio prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato oggi, in prima nazionale, alla **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella dell'autore e divulgatore ambientale Roberto Cavallo e rappresenta un viaggio nel tempo per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso. La pace dell'olio racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell'olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere.

"La pace dell'olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell'economia circolare. La storia narrata, così ricca di umanità - sottolinea Riccardo Piunti, presidente del Conou - ci parla dell'olio come metafora di un elemento capace di

portare armonia tra le persone promuovendo il dialogo tra le generazioni. Un messaggio di speranza che intende far riflettere i ragazzi sulle infinite possibilità del riciclo, in un'ottica matura di sostenibilità. Contribuire all''educazione civica' delle nuove generazioni, veicolando i principi della sostenibilità e della circolarità in modo coinvolgente e attrattivo, è un obiettivo essenziale del Consorzio e di tutti coloro che desiderano davvero l'affermarsi dell'economia circolare, il che non può farsi senza la partecipazione di coloro che saranno i cittadini di domani".

"Il progetto educativo è composto da due strumenti - aggiunge Roberto Cavallo - un cortometraggio animato e una serie di schede didattiche da proporre agli studenti per accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita, dall'infanzia all'età adulta fino alla vecchiaia, in cui avviene il passaggio di testimone alle nuove generazioni, in un processo di rigenerazione e rinnovamento continuo: come quello che avviene per l'olio".

Tra metafora e realtà, La pace dell'olio vuole far soffermare l'attenzione dei ragazzi sul valore intrinseco dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso, prendersene cura e rigenerarli. Le schede didattiche, destinate ai bambini delle scuole primarie (due schede per ogni ciclo) possono essere utilizzate prima e dopo la visione del cortometraggio: attraverso approfondimenti, giochi e attività i ragazzi scopriranno i concetti principali dell'economia circolare e del ciclo di vita dell'olio.

Didacta 2022 si tinge di verde con 'La pace dell'olio'

- Home
- Sostenibilita'

20 maggio 2022 | 12.26

LETTURA: 2 minuti

Il Conou parla dell'ambiente con un nuovo cortometraggio

"L'olio mette pace tra gli elementi. Toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili. Per questo diventa nero, perché gli altri continuino a rimanere immacolati". Questo il senso del filmato animato La pace dell'olio prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato oggi, in prima nazionale, alla **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella dell'autore e divulgatore ambientale Roberto Cavallo e rappresenta un viaggio nel tempo per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso. La pace dell'olio racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell'olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere.

"La pace dell'olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell'economia circolare. La storia narrata, così ricca di umanità - sottolinea Riccardo Piunti, presidente del Conou - ci parla dell'olio come metafora di un elemento capace di portare armonia tra le persone promuovendo il dialogo tra le generazioni. Un messaggio di speranza che intende far riflettere i ragazzi sulle infinite possibilità del riciclo, in un'ottica matura di sostenibilità. Contribuire all''educazione civica' delle nuove generazioni, veicolando i principi della sostenibilità e della circolarità in modo coinvolgente e attrattivo, è un obiettivo essenziale del Consorzio e di tutti coloro che desiderano davvero l'affermarsi dell'economia circolare, il che non può farsi senza la partecipazione di coloro che saranno i cittadini di domani".

"Il progetto educativo è composto da due strumenti - aggiunge Roberto Cavallo - un cortometraggio animato e una serie di schede didattiche da proporre agli studenti per accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita, dall'infanzia all'età adulta fino alla vecchiaia, in cui avviene il passaggio di testimone alle nuove generazioni, in un

URL :http://www.adnkronos.com/

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

▸ 20 maggio 2022 - 10:28

> Versione online

processo di rigenerazione e rinnovamento continuo: come quello che avviene per l'olio".

Tra metafora e realtà, La pace dell'olio vuole far soffermare l'attenzione dei ragazzi sul valore intrinseco dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso, prendersene cura e rigenerarli. Le schede didattiche, destinate ai bambini delle scuole primarie (due schede per ogni ciclo) possono essere utilizzate prima e dopo la visione del cortometraggio: attraverso approfondimenti, giochi e attività i ragazzi scopriranno i concetti principali dell'economia circolare e del ciclo di vita dell'olio.

Tag

Vedi anche

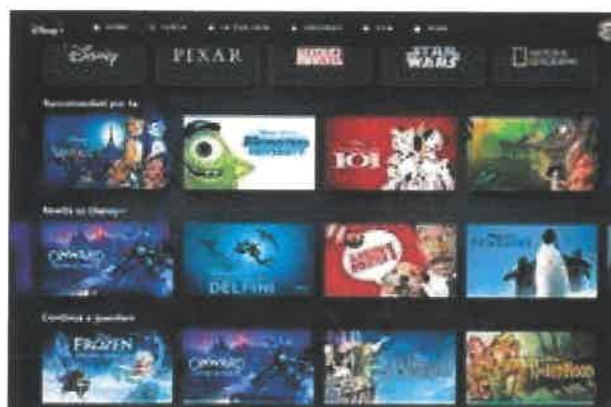
ANSA.it

URL :http://www.ansa.it/

PAESE :Italia

TYPE :Agence de Presse

▸ 20 maggio 2022 - 16:16

> Versione online

Sport: Cozzoli 'educazione motoria scuola primaria è diritto'

N.1 Sport e salute, mai investite così tante risorse

(ANSA) - ROMA, 20 MAG - "Negli ultimi tre anni Sport e Salute, grazie alla riforma dello sport del 2018 che ha assegnato risorse certe allo sport italiano, ha destinato risorse per oltre 1,1 miliardi sotto forma di contributi agli organismi sportivi. In piena emergenza pandemica, Sport e Salute ha destinato 1,2 miliardi ai collaboratori sportivi. Nel 2022 sono stati promossi i bandi per l'impiantistica sportiva pubblica e scolastica del PNRR e di Sport e periferie, complessivamente per 1,2 miliardi. Non sono mai state investite così tante e fondamentali risorse sullo sport". Lo ha detto il presidente e Ad di Sport e Salute, Vito Cozzoli, in occasione di **'Fiera Didacta** Italia' a Firenze.

"Un'iniziativa fondamentale è rappresentata dal progetto 'Scuola Attiva kids e junior', cui partecipano quasi 9.000 scuole, primarie e secondarie di I grado - ha continuato Cozzoli -. L'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/23, grazie ai sottosegretari Vezzali e Sasso, rientra tra gli obiettivi del PNRR e ha lo scopo di promuovere nelle bambine e nei bambini l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, fin dalla scuola primaria. Viene così riconosciuta l'educazione motoria come espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo". (ANSA).

Sport e salute a “ Fiera DIDACTA Italia”, il più importante appuntamento fieristico sull’innovazione del mondo della scuola

Sponsorizzato fieristico -sullinnovazione-del-mondo-della-scuola/" rel="bookmark">21 Mag 2022 - 6:48 fieristico -sullinnovazione-del-mondo-della-scuola/" target="_blank" rel="noopener" aria-label="Facebook">

Facebook
“ **Fiera DIDACTA** Italia”, il più importante appuntamento **fieristico** sull’innovazione del mondo della scuola&url=https://www.orizzontescuola.it/sport-e-salute-a-fiera-didacta-italia-il-piu-importante-appuntamento- **fieristico** -sullinnovazione-del-mondo-della-scuola/" target="_blank" rel="noopener" aria-label="Twitter">

Twitter
“ **Fiera DIDACTA** Italia”, il più importante appuntamento **fieristico** sull’innovazione del mondo della scuola%20https://www.orizzontescuola.it/sport-e-salute-a-fiera-didacta-italia-il-piu-importante-appuntamento- **fieristico** -sullinnovazione-del-mondo-della-scuola/" target="_blank" rel="noopener" aria-label="WhatsApp">

WhatsApp
“ **Fiera DIDACTA** Italia”, il più importante appuntamento **fieristico** sull’innovazione del mondo della scuola&url=https://www.orizzontescuola.it/sport-e-salute-a-fiera-didacta-italia-il-piu-importante-appuntamento- **fieristico** -sullinnovazione-del-mondo-della-scuola/" target="_blank" rel="noopener" aria-label="Telegram">

Telegram

Stampa

Dal 20 al 22 maggio 2022, alla **Fortezza da Basso** di Firenze, Sport e Salute avrà il suo stand all’interno della **Fiera** del settore scolastico, con corner tematici, attività e approfondimenti. La Società organizzerà anche cinque workshop, sulle seguenti tematiche:

- *Venerdì 20 maggio – dalle 14:00 alle 14:50*

La pratica sportiva giovanile: come conciliare sviluppo personale, partecipazione e prestazione

- *Venerdì 20 maggio – dalle 16:00 alle 16:50*

Self empowerment per lo sviluppo professionale e la motivazione al cambiamento dei docenti

- *Sabato 21 maggio – dalle ore 14:00 alle ore 15:30*

Il progetto "Scuola Attiva": attività fisica-sportiva e cultura del benessere nelle scuole

- *Sabato 21 maggio – dalle ore 16:00 alle ore 17:30*

Pause Attive LAB: introduzione e sessione pratica sulla proposta del progetto "Scuola Attiva kids"

- *Domenica 22 maggio – dalle ore 11:00 alle ore 11:50*

Trasferibilità delle abilità e delle competenze tra le discipline sportive scolastiche

Fiera Didacta ha l'obiettivo di favorire il dibattito sul mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori. **Sport e Salute,** con la sua presenza, certifica ancora una volta il suo impegno unico per la Scuola, con un percorso che, quest'anno, ha compreso:

- quasi 9.000 scuole partecipanti ai progetti "Scuola Attiva", primarie e secondarie di I grado, con 1,7milioni di bambini e ragazzi coinvolti e 65mila insegnanti
- una promozione straordinaria della collaborazione tra il mondo scolastico e quello sportivo, con il coinvolgimento di laureati in Scienze motorie, tecnici federali e oltre 30 Federazioni Sportive
- lavori di ricerca e percorsi di formazione innovativi
- investimenti per la realizzazione e messa in sicurezza degli impianti sportivi

Un focus sul progetto "Scuola Attiva"

Alcuni elementi chiave del progetto "Scuola Attiva kids", per la **scuola primaria,** sono:

- una proposta completa e integrata di **contenuti**, resi disponibili gratuitamente sul sito di Sport e Salute, con schede pratiche mirate ad aumentare il tempo attivo dei giovani, con attività da svolgere a scuola, a casa e all'aperto e approfondimenti sul benessere e il movimento;
- **il** coinvolgimento dei **laureati in Scienze motorie**, quasi 3.000, che affiancano i docenti titolari per le attività;
- **un percorso di formazione** organizzato durante tutto l'anno scolastico, grazie a webinar gratuiti e mirati, aperti a Tutor e insegnanti. Quasi 60 appuntamenti, realizzati in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, le Federazioni Sportive Nazionali, il CIP.

Il percorso nella scuola primaria, inoltre, ha previsto la collaborazione di **30 Federazioni Sportive**, che hanno aderito al progetto e sostenuto un primo orientamento sportivo per le classi IV e V, perché è proprio l'esperienza sportiva, se praticata costantemente e in modo vario, ad essere d'aiuto allo sviluppo di abilità motorie adattabili, che possono emergere a scuola per poi essere trasferite in altri contesti.

Nella scuola secondaria di I grado, "Scuola Attiva" continua con il progetto "junior", in collaborazione con **34 Federazioni Sportive** che, con i loro tecnici, affiancano i professori di Educazione fisica in attività curricolari e pomeridiane con le classi.

"Scuola Attiva": un progetto pensato per sostenere un cambiamento culturale, che renda i giovani consapevoli che fare sport e mangiare sano significa acquisire una qualità della vita migliore.

Per maggiori informazioni: www.sportesalute.eu

A Didacta la scuola va alla ricerca di una nuova identità insieme a digitale, tecnologia e innovazione

Corriere della Sera

1

16 ore fa
Scienza e Tecnologia

-
La fiera di Firenze tra innovazioni tecnologiche, intelligenza artificiale e strumenti innovativi. Andrea Russo di MR Digital: L'utilizzo del digitale è esso stesso .... Computer, lavagne interattive, perfino micro robot sono tra i protagonisti ... ...Leggi la notizia

Persone:
andrea russoalessio lana

Organizzazioni:
scuolemr digital

Prodotti:
computerpandemia

Luoghi:
firenzeprovincia di parma

Tags:
digitaledidactaCorriere della Sera

ALTRE FONTI (4)DI Recovery: Italia digitale, focus su formazione, comunicazione, cybersicurezza

"Accelerazione sulla Pa digitale", con particolare attenzione ad "ampliare ulteriormente sul tema della formazione, della divulgazione e anche dell'aperture alle competenze digitali all'interno della ...
Borsa Italiana - 20 ore faPersone:francesco di costanzodi costanzoOrganizzazioni: senatofondazione italia digitaleProdotti:pnrrpandemiaLuoghi:italiaTags:digitalesicurezza
Tlc: Di Raimondo, puntare su competenze, formazione e cittadinanza digitale
Il dg Assotelecomunicazioni a 'Tech Economy Hub' . 'Se vogliamo essere orchestratori di un progetto verticale e orizzontale che investa le Tlc dobbiamo acquisire competenze a 360 gradi e puntare su ...
Borsa Italiana - 20 ore faPersone:di raimondoassotelecomunicazioniOrganizzazioni:tlc politecnico di milanoProdotti:sole 24 oreTags:competenzetech economy hubRicerca. Nel futuro più lavoro e formazione da remoto

Lavoro e formazione diventano sempre più da remoto - Archivio . Secondo una ricerca condotta da Willis Towers Watson , entro due anni solo due dipendenti su cinque lavoreranno in presenza, crescerà il ...
Avvenire - 22 ore faPersone:towers watson willis Organizzazioni:scuoleexperisProdotti:coviddigitalizzazioneLuoghi:italianapoliTags: lavororicerca

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

CITTA'
MilanoRomaNapoliBolognaVeneziaTorinoBariPalermoFirenzeGenovaCatanzaroAncona TriesteL'AquilaPerugiaCagliariTrentoPotenzaCampobassoAostaAltre città
FOTO

A Didacta la scuola va alla ricerca di una nuova identità insieme a digitale, tecnologia e innovazione Corriere della Sera
-
22 ore fa**Ricerca. Nel futuro più lavoro e formazione da remoto**Avvenire
-
22 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato

Turismo, la preside dell'Alberghiero di Firenze: "Formo giovani per lavorare all'estero, in Italia dilaga lo sfruttamento"

Iltirreno.gelocal.it|ven 20 maggio

FIRENZE.

"Faccio un appello a riflettere su queste dinamiche, altrimenti siamo di fronte a uno sfruttamento e se tu mi vuoi sfruttare non trovi le persone e non trovi più nemmeno le scuole.

All'Istituto Buontalenti, di fronte allo scempio che siamo abituati a vedere negli ultimi anni, stiamo iniziando a formare i ragazzi per andare all'estero.

Il nostro obiettivo è formare ragazzi che andando in altri Paesi possono essere conosciuti e poi presi lì a lavorare.

All'estero non c'è la politica all'italiana, c'è una politica diversa, del rispetto dello studente e del lavoratore stagista e una politica della conoscenza per cui se tu vali, io ti riprendo".

Sono le parole di Maria Francesca Cellai, dirigente scolastico dell'Istituto professionale alberghiero Buontalenti di Firenze - che ha circa 1.

300 studenti - e componente del consiglio di amministrazione Indire, in occasione della

t-info.it

URL :http://t-info.it

PAESE : Italia

TYPE : Web Grand Public

▸ **20 maggio 2022 - 16:41**

> Versione online

fiera Didacta, parlando del lavoro nel settore turistico alberghiero.

"E' una scelta che si è fatta da .

L'articolo completo è su: Iltirreno.gelocal.it ...

Vuoi farti conoscere nella tua zona e in tutta Italia? Entra a far parte del progetto **Tieniti Informato**. Inviaci una email a info@t-info.it con i dati del tuo sito, blog o altro e ti faremo sapere presto.

Continua a leggere su: Iltirreno.gelocal.it

Tg Scuola e Formazione, edizione del 20 maggio 2022

Si parla di fiera Didacta , fondazione Its e ambiente

20/05/2022
TgRedazione

AL VIA FIERA DIDACTA ITALIA 2022

Ha preso il via, a Firenze, Fiera Didacta Italia, il più importante appuntamento fieristico dedicato all'innovazione della scuola. La manifestazione, che torna in presenza dopo due anni, si è aperta con il saluto del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi e i Sottosegretari Barbara Floridia e Rossano Sasso. Oltre 250 eventi formativi, tra convegni, workshop immersivi e seminari, progettati su varie tematiche, dall'ambito scientifico e umanistico a quello tecnologico, fino allo spazio dell'apprendimento. Novità assoluta dell'edizione 2022 è la creazione di 6 dipartimenti, per mostrare agli insegnanti ambienti speciali e innovativi della scuola del futuro. Fra le nuove proposte, lo spazio dedicato all'educazione motoria e al valore educativo dello sport a scuola, mentre una sezione a sé riguarda l'area green, dove verranno organizzate iniziative sull'educazione all'ecosostenibilità negli istituti scolastici.

FIRMATA LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE LTS – INFORMATION AND COMMUNICATIONS TECHNOLOGY ACADEMY

Un nuovo Istituto Tecnico Superiore interamente dedicato alle tecnologie della comunicazione e alle competenze digitali. È stata firmata a Roma, nelle aule dell'Università Sapienza, la costituzione della nuova Fondazione ITS – Information and Communications Technology Academy: 15 aziende, 2 scuole, 3 enti locali e due enti di formazione, con il patrocinio della Regione Lazio. Tra i percorsi di specializzazione per gli studenti, cybersecurity, cloud computing e big data. Ma anche corsi per filmmaker, videomaker e riprese con i droni. I corsi, biennali, saranno gratuiti e accoglieranno fino a 25 studenti per percorso formativo, come spiega Fabrizio Rizzitelli di Accademia Informatica: "Lo scenario dei corsi è ampio e orientato su due anime, una tecnico-informatica e una multimediale. Il settore dell'ICT- aggiunge Rizzitelli- è in continua crescita e c'è sempre più bisogno di persone formate in questo campo". Per Luca Tomassini, presidente esecutivo di SiliconDev, "oggi più che mai abbiamo bisogno di risorse umane che conoscano questo tipo di mondo. Un mondo che sta avendo un'evoluzione incredibile e straordinaria ma che richiede una formazione giornaliera sulle nuove tecnologie e i nuovi ambienti di sviluppo".

RIGENERAZIONE SCUOLA, PRESENTATA LA CARTA PER L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Un protocollo d'Intesa tra il ministero dell'Istruzione e l'Arma dei Carabinieri per l'educazione ambientale e la promozione delle attività di tutela e cura del territorio. È stato firmato a Roma, dalla Sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridia e il Generale Teo Luzi, Comandante Generale dei Carabinieri. Il Protocollo prevede il comune impegno per la diffusione dell'educazione ambientale nelle scuole. Nel corso dell'evento è stata presentata anche la Carta per l'educazione alla biodiversità', per accompagnare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura e ad agire per il percorso di transizione ecologica e culturale. In occasione della Giornata della Biodiversità, che si celebra il 22 maggio, e in vista della Giornata mondiale per l'Ambiente del 5 giugno, il ministero dell'Istruzione ha inviato, insieme alla Carta, una nota alle scuole. Studentesse e studenti sono invitati a dedicare momenti di approfondimento sui temi legati alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi all'interno dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti nell'ambito dell'educazione civica.

'SPAZIO ALLE IDEE', CRISTOFORETTI: "PROSSIMA COSTELLAZIONE SATELLITARE ITALIANA SI CHIAMERÀ 'IRIDE'"

Il nome della futura costellazione satellitare italiana per l'Osservazione della Terra sarà "Iride". Lo ha annunciato direttamente dalla Stazione Spaziale Internazionale, l'astronauta italiana dell'ESA Samantha Cristoforetti, in occasione della prima inflight call mediatica alla quale hanno preso parte il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), Giorgio Saccoccia, con il Direttore dell'Esplorazione Umana e Robotica dell'ESA, David Parker. La commissione esaminatrice, presieduta da Samantha Cristoforetti e composta dagli astronauti dell'ESA Luca Parmitano e Roberto Vittori, ha scelto questo nome tra più di mille proposte ricevute da 638 istituti scolastici che hanno partecipato a 'Spazio alle Idee', il concorso lanciato dal Dipartimento per la trasformazione digitale con il Ministero dell'Istruzione e l'Agenzia Spaziale Italiana per dare un nome alla futura costellazione satellitare per l'Osservazione della Terra in orbita bassa."Grazie a questa attività con le scuole abbiamo toccato con mano l'interesse e l'entusiasmo dei giovani nello studio delle discipline come la fisica e la matematica, fondamentali per comprendere cosa è diventato il nostro cielo oggi", ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi.

ALLA MAGGIOLI ACADEMY LA 'GREENNOVATION HACKATHON'

Una giornata scolastica diversa per 48 studenti del quarto anno degli Istituti professionali Einaudi di Viserba e tecnico-commerciale Molari di Santarcangelo di Romagna, in provincia di Rimini. Il gruppo Maggioli ha infatti organizzato per loro, nel campus della Maggioli Academy la 'Greennovation Hackathon', "un originale e coinvolgente maratona progettuale a squadre, un momento di confronto e di apprendimento per stimolare la loro immaginazione e motivazione anche fuori dai banchi di scuola, per aiutarli a essere consapevoli e proattivi". E così da "contribuire a trasformare l'Europa nel primo continente a impatto climatico zero entro il 2050".

Scuola: XRit porta i docenti nella Realtà estesa

20 Maggio 2022 19:40 di Fabrizio Castagnotto

Le proposte della startup di Sassari per la Didattica 4.0 presentate alla quinta edizione dell'evento a Fortezza da Basso, Firenze. Scuole di ogni ordine e grado possono giovare della tecnologia immersiva di XRit, che unisce Realtà aumentata, virtuale e mista

Esplorare un'antica città ricostruita in Realtà virtuale, scoprire i segreti della natura con efficaci riproduzioni in 3D, progettare edifici e impianti in scala uno-a-uno con la Realtà mista: grazie alla tecnologia di **XRit** sono queste e molte altre le esperienze possibili oggi, per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e delle università. La startup di Sassari presenta le sue applicazioni in **Realtà estesa (XR)** dedicate all'insegnamento in occasione di **Fiera Didacta Italia**, quinta edizione, dal 20 al 22 maggio alla **Fortezza da Basso**, organizzata da Firenze **Fiera**.

L'appuntamento con XRit è allo stand I35, Padiglione Spadolini, dove i visitatori potranno conoscere da vicino le innovative applicazioni software con esperienze dirette in modalità *demo* e perché no, partecipare anche a piccole attività di *gaming*. Docenti, amministratori e dirigenti scolastici avranno l'opportunità di sperimentare in prima persona le attività *educational* di **XTOURS, XGREEN, XRS e HADO**. Basterà indossare il casco-visore di XRit, alimentato da un sistema proprietario unico e oggetto di domanda di brevetto internazionale, e lasciarsi trasportare all'interno di scenari diversi, a seconda della piattaforma selezionata.

Ideato per la promozione e la valorizzazione dei beni culturali italiani, **XTOURS** permetterà agli studenti di diventare archeologi nella Pompei romana, attraversare la Milano sforzesca o conoscere la Firenze del Rinascimento, apprendendo attraverso un nuovo canale immersivo materie spesso confinate soltanto alle pagine di un libro, come la **Storia o la Letteratura.**

XGREEN applicherà la Realtà estesa ai percorsi di **Educazione ambientale** previsti dal piano RiGenerazione Scuola del Ministero dell'Istruzione, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. *"Save the trees"* e *"Save the fish"* sono i giochi ideati per

sensibilizzare i giovani alle tematiche della sostenibilità, per imparare divertendosi.

XRS permetterà agli studenti degli **istituti tecnici** e delle facoltà di **Ingegneria e Architettura** di cimentarsi con un'innovativa modalità di co-progettazione 4.0, familiarizzando con ambienti BIM (Building information modeling) e digital twin, grazie al sistema *"Walking through"*, che integra perfettamente il progetto in CAD 3D con l'ambiente reale.

Infine, spazio all'attività motoria: XRit è licenziatario per l'Italia di **HADO PVP**, primo **e-sport** basato su dispositivi *wearable* e in Realtà Aumentata. Bastano un visore e un sensore di movimento (indossato sul polso), per attivare questo "Tecnosport" in modalità *wireless* e del tutto integrata con l'ambiente reale.

Una **Didattica 4.0**, resa possibile dall'integrazione fra sistemi di *machine learning*, Intelligenza artificiale, Internet delle Cose e Gps. Sono numerose le peculiarità tecnologiche che rendono XRit un *device* intuitivo, *user friendly* e dotato di proprietà uniche nel panorama globale degli strumenti AR/VR.

Grazie al **tracking dinamico**, gli oggetti virtuali di XRit risultano collocati con precisione subcentimetrica nello spazio reale e ciascuno di essi può offrire un'efficace interazione con l'utente, aprendo infinite possibilità nella relazione uomo-macchina. Il **rendimento sensoriale** degli elementi in grafica 3D è non-occlusivo, ovvero risultano integrati alla percezione dell'utente nello spazio circostante, per un utilizzo sicuro e armonico nel contesto fisico. Inoltre, è possibile ampliare **il raggio d'azione** della XR senza particolari limitazioni di distanza sul funzionamento continuo del dispositivo.

"XRit è uno strumento affine alle necessità della didattica, della formazione e della cultura – dichiara **Claudia Saba, co-fondatrice di XRit** -. *Lo studio basato sui libri e sulle lezioni frontali rappresenta il canale tradizionale di comunicazione della conoscenza, ma XRit può abilitare una modalità di insegnamento innovativa, più immersiva e coinvolgente, con un valore aggiunto basato sull'**esperienza**. La Realtà estesa offre inoltre una maggiore inclusività, accessibilità e opportunità, quando permette a chiunque di simulare un viaggio o un rilievo topografico, un'avventura nella natura o un incontro con i grandi del passato, senza muoversi dalla scuola. XRit conferma così la sua filosofia: offrire al pubblico **una tecnologia che sia davvero al servizio dell'uomo** e non viceversa".*

"Didattica 4.0. Apprendere con la realtà estesa" è il titolo dell'**incontro con il pubblico** organizzato da XRit nell'ambito del programma di **Fiera Didacta**. Claudia Saba e Giovanni Patteri, amministratori di XRit, danno appuntamento per parlare di tecnologie innovative e didattica in Sala E2, piano attico del Padiglione Spadolini, venerdì 20 maggio dalle ore 14 alle 15.50.

Il Sole 24 ORE
URL :http://www.ilsole24ore.com/
PAESE :Italia
TYPE :Web Grand Public

▸ 20 maggio 2022 - 13:23

> Versione online

Scuola, Indire: con pandemia rivoluzione «outdoor education»

ServizioEffetto Covid
«Gli spazi delle scuole si sono inizialmente adattati in modo selettivo, piano piano sono stati introdotti prodotti che sono facilmente igienizzabili e che sono di fatto continuamente modificabili»

di Redazione Scuola

20 maggio 2022

(Getty Images/Westend61)

1' di lettura

«La pandemia ha velocizzato lo sviluppo dell'educazione all'esterno, ci sono le attività di outdoor education e gioco all'estero. La pandemia ha valorizzato gli spazi del fuori oltre quelli interni. Sono aspetti che resteranno sicuramente, un po' perché erano aspetti che erano già nel cuore della scuola dell'infanzia, e la pandemia ha dato una grande spinta. C'è una rivoluzione forte in questo senso. Si è abbattuto un tabù». E' quanto ha spiegato Alessia Rosa, ricercatrice dell'Indire che si occupa di educazione 0-6, in occasione della **fiera Didacta,** inaugurata a Firenze.

Adattamento selettivo degli spazi

«Gli spazi delle scuole si sono inizialmente adattati in modo selettivo - ha aggiunto la

ricercatrice parlando del periodo della pandemia da Covid - quindi si toglievano tutte le cose che non potevano essere igienizzate, piano piano sono stati introdotti prodotti che sono facilmente igienizzabili e che sono di fatto continuamente modificabili. Gli spazi all'esterno hanno avuto una spinta incredibile perché ogni volta che si poteva si andava all'esterno per giocare e fare attività. Gli spazi all'esterno sono funzionali sia al movimento che alla motricità con il corpo, ci sono spazi, per esempio, in cui si va scalzi, in cui si cammina su percorsi differenziati, ci sono parti legate alla musica e ai suoni della natura. Se la pandemia ha valorizzato le tecnologie soprattutto per le scuole primarie e secondarie, per l'infanzia c'è stato un ritorno al naturale, all'osservazione, alla capacità di portare fuori i bambini e farli giocare nello spazio».

Loading...

Scuola, da Intercultura tre laboratori di «Cittadinanza globale»

ServizioDocenti e studenti delle superiori
Attività didattiche con cui gli studenti interagiscono su come applicare gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

di Redazione Scuola

20 maggio 2022

1' di lettura

Promuovere nelle scuole interventi educativi sul tema della cittadinanza globale rivolti a docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado: è l'obiettivo di "Ciseilab, laboratori di cittadinanza globale, sviluppo sostenibile ed educazione interculturale". Il progetto, promosso dall'Associazione Intercultura con il finanziamento del ministero del Lavoro e delle politiche sociali, è stato presentato a Firenze in occasione di **Didacta.** Il progetto prevede di coinvolgere 2.000 docenti e dirigenti scolastici nelle azioni di comunicazione, divulgazione, 300 volontari di Intercultura formati a facilitare i laboratori offerti alle scuole, e 2.500 studenti di scuole secondarie di secondo grado coinvolti nei laboratori.

I laboratori

I laboratori proposti da Intercultura consisteranno in attività didattiche con cui gli studenti

interagiscono su come applicare gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Si tratta di riflessioni guidate sul significato dell'essere cittadini globali che partono dagli spunti portati in classe da uno dei giovani volontari di Intercultura che ha svolto un'esperienza all'estero. Sono tre proposte di laboratori di circa due ore, al termine del quale gli studenti possono elaborare un "manifesto", partendo dalle loro buone pratiche per una vita sostenibile, che verrà caricato sul sito Ciseilab. Ogni elaborato sarà una tessera di un mosaico di proposte per l'agenda 2030.

Loading...

Scuola e Finanza

(Tempo di lettura: 1 - 2 minuti)

A cura di Paolo Sergio

Si svolge a Firenze da oggi e fino a domenica, finalmente di nuovo in presenza, la quarta edizione di **Didacta**, il principale appuntamento nazionale sull'innovazione del mondo della scuola, al quale partecipa con un suo stand anche la Banca d'Italia.

Presso lo stand della Banca d'Italia (Padiglione Cavaniglia, Stand C 16) sono disponibili informazioni sulle iniziative di educazione finanziaria e sulle altre attività dedicate al mondo della scuola: progetti, campagne educative, eventi e materiali didattici per aumentare le conoscenze, comprendere la realtà economica e finanziaria e compiere scelte più responsabili e consapevoli. A disposizione del pubblico anche un'area

espositiva virtuale.

Oggi la Banca d'Italia sarà presente anche al convegno al Teatrino Lorenese di **Fortezza da Basso**, dedicato alla presenza femminile nelle discipline STEM, vale a dire le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

C'è da dire che La Banca d'Italia da tempo si occupa di scuola e formazione con diversi progetti educativi tra cui "Educazione finanziaria nelle scuole", in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, che mira ad accrescere la cultura finanziaria delle giovani generazioni, con l'obiettivo di contribuire alla loro capacità futura di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole.

Le materie trattate sono: reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito.

La Banca d'Italia ha predisposto anche dei percorsi tematici di apprendimento, interamente basati su materiale multimediale fruibile online, indirizzati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il materiale didattico è organizzato in "schede" che possono essere utilizzate dai docenti per guidare gli studenti eventualmente anche da remoto.

Tra i percorsi tematici disponibili per la didattica in classe: Le Funzioni della Banca; Pianificazione e risparmio; Strumenti di pagamento elettronici.

La Banca d'Italia è inoltre impegnata nella diffusione dell'educazione finanziaria nei CPIA, i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti.

L'obiettivo del progetto è fornire agli studenti che frequentano queste scuole - adulti spesso in condizione di fragilità – strumenti per promuovere l'inclusione finanziaria, scelte finanziarie coerenti con le proprie esigenze, piena consapevolezza di cittadinanza e la conoscenza dei propri diritti.

20 Maggio 2022

Le notizie di "Economy News", il programma di Giornale Radio condotto da Paolo Sergio, sono presenti anche nei nostri podcast nella sezione "Economy News".

orizzontescuola.it

URL :http://www.orizzontescuola.it
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

▶ **20 maggio 2022 - 14:24**

> Versione online

Sasso: "Futuro della scuola passa attraverso il capitale umano"

Politica scolastica20 Mag 2022 - 16:19

Di
redazione

Facebook

Twitter

WhatsApp

Telegram

Stampa

"Il futuro della scuola è qui, adesso, passa attraverso il nostro capitale invisibile, il capitale umano, quello che sta animando queste giornate a Firenze".

Così il Sottosegretario **Rossano Sasso**, a margine della prima giornata a Firenze di ***Fiera Didacta*** Italia 2022.

"*Per la prima volta, dopo tanti anni* – prosegue Sasso – *siamo riusciti a colmare come Ministero dell'Istruzione una grave lacuna, quella che riguarda l'educazione motoria. Durante queste tre giornate presenteremo tutti i progetti del Ministero"*

"*Parleremo di Pnrr, parleremo di insegnanti specializzati in educazione motoria e parleremo dell'importanza della dimensione ludico-sportiva e culturale fin dal primo anno della Scuola primaria*", conclude il sottosegretario.

Reclutamento, formazione e sviluppo professionale, Azzolina: 'PNRR grande occasione per la scuola, ma in parte la stiamo perdendo'

Reclutamento, formazione e sviluppo professionale, Azzolina: 'PNRR grande occasione per la scuola, ma in parte la stiamo perdendo'

- Concorsi e reclutamento

20 maggio 2022

In questi giorni sono in ballo questioni fondamentali per il livello di qualità del sistema di istruzione che incidono sul profilo futuro dei docenti italiani, su come verranno formati, su come verranno selezionati, su come si aggiorneranno e su quanto saranno motivati nel loro percorso professionale. La posta è alta e a metterla sul piatto sono **le norme sulla formazione e sul reclutamento contenute nel decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 del PNRR** i cui lavori sono in pieno corso al Senato. Se ne sta parlando proprio ora nel **corso di un dibattito qualificato fuori dal Parlamento ma con importanti rappresentanti della politica e del sindacato organizzato da Tuttoscuola nell'ambito della Fiera Didacta, che apre oggi a Firenze (Fortezza da Basso).**

Il convegno è intitolato **"Reclutamento, formazione e carriera, in gioco la qualità della scuola"**, e vede intervenire le sue ex ministre dell'Istruzione, **Lucia Azzolina e Valeria Fedeli, con la responsabile Scuola di Forza Valentina Aprea e con la segretaria generale della Cisl Scuola Ivana Barbacci.** L'evento si svolge **presso la Sala della Scherma. Segui la diretta Twitter dell'evento sul nostro account @Tuttoscuola.**

"Grazie a Tuttoscuola che è da sempre fonte di informazione e aiuto a entrare in contatto con la scuola – dichiara l'on. **Valentina Aprea** –
Il decreto scuola contiene un principio positivo, migliore declinazione per garantire la rapida transizione dalla formazione universitaria all'insegnamento e garantire un ricambio della classe docente. Abbiamo un disperato bisogno di selezionare docenti giovani. La prima proposta che avanziamo – continua la responsabile scuola di Forza Italia – *è lasciare che l'abilitazione sia libera, concepita come diritto degli studenti. Libera qualificazione professionale".*

Meno accogliente la segretaria Cisl Scuola, **Ivana Barbacci:** *"Siamo in una fase dell'anno delicatissima. Nel decreto legge c'è un'impalcatura che verte a un modello semplicistico. Il reclutamento per me qualifica la categoria degli insegnanti. Questo sistema che si è segmentato nel tempo non riesce a trovare una dimensione esclusiva legata ai concorsi ordinari. Se noi ci fossimo presentati con una condizione governata nel tempo non ci troveremo oggi moltissimi precari. Per essere qualificato come soggetto in una fase di avvicinamento a una professione bisogna avere un periodo di tempo maturato nel servizio. I 36 mesi possono essere un parametro di riferimento. Io non posso sopportare che nelle classi dei nostri studenti ci siano colleghi chiamati quasi per caso e che noi legittimiamo che non siano abilitati. Il decreto avrebbe dovuto immaginare un percorso di abilitazione permanente".*

Per quanto riguarda la questione dell'assenza della carriera nel DL 36, per la Barbacci " *Un insegnante ha bisogno di essere riconosciuto nel suo percorso per migliorare le proprie caratteristiche, poter evolvere nel proprio percorso, formativo e professionale. Tutto questo va ridisegnato in maniera significativa, restituendo ciò che deve essere contrattabile. Restituiamo dignità agli stipendi se vogliamo che i giovani ragazzi si affaccino a fare gli insegnanti. Non c'è un investimento sul capitale umano in termini di formazione. E' un momento fortemente drammatico, se perdiamo questa occasione lasceremo la scuola alla deriva. La scuola dopo la pandemia deve essere sostenuta, rafforzata e valorizzata".*

"Bisognerebbe conoscere la scuola per starci", interviene **Lucia Azzolina.** "*Il concorso ordinario è un disastro colossale, abbiamo una percentuale di bocciati enormi. Il PNRR poteva essere una grandissima occasione di rinnovamento per la scuola. Oggi questa occasione in parte la stiamo perdendo. Da donna di scuola mi piange il cuore pensare che possano esserci ancora tagli ai docenti".*

"*Le classi sovraffollate esistono* – continua l'ex ministra del Movimento 5 Stelle parlando delle classi pollaio –. *Quell'elemento negativo dovrebbe essere trasformato in qualcosa di positivo. Basta alla riforma Gelmini, 27 alunni per classe alla secondaria di secondo grado non ce la fanno. Lì abbiamo la più grande dispersione scolastica. Tutte le volte che si parla di tagli alla scuola mi viene l'allergia, è come ci fosse una miopia evidente nella classe politica. Come Movimento 5 stelle presenteremo degli emendamenti per rivedere le norme che sono state scritte".* E riguardo poi alle **norme sulla formazione contenute nel DL 36:** *"Dire se ti formi ti pago, se non ti formi va bene lo stesso è la cosa più diseducativa che il Ministero dell'istruzione possa fare".*

"Abbiamo l'opportunità di presentare degli emendamenti a questo decreto – conclude **Azzolina** – *e io spero che si possa riuscire a ottenere un accordo. Se questo accordo venisse a mancare ci perdiamo tutti".*

"*Quella docente è la più importante professione di un Paese civile, è l'infrastruttura che governa ogni cambiamento* – aggiunge ora un'altra ex ministra dell'Istruzione, **Valeria Fedeli** -. *C'è un'assenza di analisi sulle ragioni per le quali l'Italia da sempre ha una crescita in termini economici distante dagli altri Paesi europei. Questo perché abbiamo tenuto separati gli investimenti sui percorsi formativi, con gli investimenti nella qualificazione dell'economia reale. Prendiamoci l'impegno di trovare soluzioni per avere proposte che non siano bandierine di parte. Siccome consideriamo la scuola terreno di caccia elettorale, non c'è una cultura della verifica e questo è un dramma. Vuol dire non avere quella responsabilità che affida nel concreto i valori che dichiariamo nella scuola".*

Arriva poi al tema discusso nel corso del convegno di Tuttoscuola Fedeli, il tanto discusso DL 36: "*Sono qui per mettere in elenco i difetti e i pregi, poi bisogna trovare soluzioni. Siccome il tema della formazione è centrale per poter riconoscere valore a questa professionalità, bisogna dare forza all'insieme delle competenze. Diventa quindi fondamentale la responsabilità nel trovare soluzioni a questo decreto. C'è molta*

confusione in quel testo, uno straordinario chiarimento da fare. Il percorso di carriera non viene mai attuato. Ricominciamo innovando, cambiando, ma quando si sottoscrivono delle leggi non ricominciamo ogni volta da zero, non è utile a nessuno".

Reclutamento, formazione e carriera, il convegno con Azzolina, Fedeli, Barbacci e Aprea

HomeAttualità
- Attualità

Di
Redazione

-
20/05/2022

Facebook

Twitter

In occasione dell'apertura di Fiera Didacta, **Tuttoscuola** ha organizzato un convegno sulle questioni attuali che riguardano il mondo della scuola dal titolo "**Reclutamento, formazione e carriera, in gioco la qualità della scuola**" al quale interverranno le ex ministre dell'Istruzione **Lucia Azzolina** e **Valeria Fedeli**, la responsabile scuola di Forza Italia **Valentina Aprea** e la segretaria generale della Cisl Scuola **Ivana Barbacci**. Evento che si svolgerà dalle ore 13:00 alle 14:00 presso la Sala della Scherma.

Come detto, tema centrale del convegno sarà il **decreto n.36** del 30 aprile 2022, in discussione al Senato. Il cosiddetto "decreto reclutamento" che tanto sta facendo discutere, causando l'ira delle sigle sindacali che hanno proclamato lo sciopero per il 30 maggio. In ballo il futuro dei docenti italiani, oltre il reclutamento, anche la formazione e l'aggiornamento. Temi cruciali che meritano diversi approfondimenti.

E' possibile iscriversi all'evento ora cliccando qui.

VENERDI', 20 MAGGIO 2022, ore 13.00 - 14.30, SALA DELLA SCHERMA

RECLUTAMENTO, FORMAZIONE E CARRIERA

TUTTOSCUOLA INCONTRA:

VALERIA FEDELI
ex Ministra dell'Istruzione
Senatrice del Partito Democratico

TUTTOSCUOLA

Casellati: “Scuola e innovazione rappresentano il binomio su cui fondare il futuro delle giovani generazioni di oggi e di domani”

Politica scolastica20 Mag 2022 - 12:21

Di
redazione

Facebook

Twitter

WhatsApp

Telegram

Stampa

“Il ricco calendario di eventi formativi e informativi, insieme alle tante altre iniziative in programma nei prossimi giorni, rende ancora una volta questa **fiera** un significativo punto di riferimento per il mondo della scuola e dell’istruzione”.

La presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati ha inaugurato così la quinta edizione di **‘ Fiera Didacta** ’, l’appuntamento **fieristico** sul mondo della **scuola** che si è aperto oggi a Firenze.

“Una preziosa occasione di dialogo e confronto a ogni livello – didattico, tecnologico, sociale e pedagogico – e, allo stesso tempo, un’opportunità per valorizzare e promuovere l’impegno e lo spirito di iniziativa di migliaia di docenti, educatori, personale e dirigenti scolastici. ***Scuola*** *e innovazione rappresentano il binomio su cui fondare il futuro delle giovani generazioni di oggi e di domani. Un obiettivo che deve riunire pubblico e privato, istituzioni e mondo dell’impresa, docenti e studenti, nella consapevolezza che l’esperienza scolastica non può essere ricondotta soltanto al rapporto tra insegnamento e apprendimento”.*

“La difficile prova della didattica digitale, in particolare, con tutte le sofferenze sociali e

regione.toscana.it

URL :http://www.regione.toscana.it/

PAESE :Italia

TYPE :Web International

▸ 20 maggio 2022 - 12:23

> Versione online

Al via Didacta, Giani: "Toscana e Firenze al centro del dibattito nazionale sulla scuola"

Scuola

Università e ricerca

Lavoro

Formazione

di
Antonio Cannata

Firenze

Tutta la Toscana

20 maggio 2022

14:00

Alla cerimonia di apertura in **fortezza da Basso,** anche l'assessora Nardini: "Destinare risorse a educazione, istruzione e formazione significa investire, non spendere". La Regione partecipa con un programma di 29 eventi e uno stand nel padiglione Cavaniglia **Didacta,** Giani: "Toscana e Firenze al centro del dibattito nazionale sulla scuola"" src="https://www.toscana-notizie.it/documents/735693/1393645/Giani+inaugurazione+Didacta+2022.jpg/59cac921-fa00-7f42-acc7-2ab32d2bce41?t=1653048864820" id="6005ad5a">

"Con **Didacta,** Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola e per il rilancio dell'istruzione". Lo ha detto questa mattina il presidente della Regione Eugenio Giani, che assieme all'assessora a istruzione, formazione, lavoro, Università e ricerca Alessandra Nardini, ha partecipato all'inaugurazione nel Teatrino Lorenese della **Fortezza da Basso** di Firenze della quinta edizione di **Didacta,** il più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione della scuola italiana in programma fino a domenica prossima.

"Questo – ha proseguito - è il luogo in cui si imposta un confronto importantissimo sulle prospettive a livello nazionale su formazione e scuola, che costituiscono elementi fondamentali per il loro rapporto con il lavoro, perché il nostro paese si rilancia proprio nella misura in cui la qualificazione del sistema produttivo è legato al capitale umano".

"La tradizione, la cultura, il dna della Toscana hanno sempre dato alla scuola un ruolo fondamentale nella vita della comunità, in quanto fattore di grande distinzione anche della nostra identità nel contesto nazionale", ha aggiunto il presidente che ha voluto ricordare l'11 gennaio del 2021 "quando la Toscana per prima in Italia decise di riaprire le scuole perché consideravamo fondamentale il ritorno in presenza".

Dal presidente anche un cenno ai piani per l'edilizia scolastica: "Ci sono le risorse del Pnrr ma rammento anche l 'anticipazione che abbiamo fatto nel febbraio scorso sul fondo di coesione sociale, destinando proprio alla scuola il 50 per cento di 108 milioni alla scuola". Rivolgendosi al governo, ha concluso: "Se sulla scuola c è più regionalismo ci sono più possibilità di realizzare gli interventi".

Nel suo saluto, l'assessora Nardini ha sottolineato che "questa **fiera** che punta sull'innovazione è un messaggio importante in questa fase di ripartenza. Le nostre

ragazze e i nostri ragazzi hanno pagato il prezzo più salato di questa pandemia e a loro abbiamo il dovere di dare risposte, di ricordarci, anche una volta superata questa fase, che quando parliamo di educazione, istruzione e formazione non parliamo di costi e di spese ma parliamo di investimenti".

"La scuola per la Toscana è centrale, è al centro delle nostre politiche da sempre. Nei mesi di pandemia abbiamo lavorato per coniugare diritto all'istruzione e diritto alla salute, oggi occorre mantenere alta l'attenzione sul mondo della scuola e puntare sull'innovazione, della didattica e degli ambienti", ha detto Nardini, che ha ringraziato "tutte e tutti coloro che hanno lavorato per questo appuntamento, a partire da tutta la struttura della direzione istruzione, formazione, lavoro e ricerca della Regione".

In chiusura l'assessora si è soffermata sul programma che la Regione ha allestito per questa quinta edizione di **Didacta**, a partire dallo stand di 230 mq all'ingresso del padiglione Cavaniglia, realizzato con le risorse del Fse, e una serie di 29 eventi, 6 dei quali inseriti nel programma scientifico della **fiera**. "La Toscana fa scuola" è il nome dello spazio e dell'offerta costruita dalla Regione, dove raccontiamo le nostre progettualità, dal superamento degli stereotipi di genere, alla Memoria, dal sistema integrato 0-6, agli ITS passando per l'orientamento "E' il nostro contributo – ha concluso l'assessora – per innovare le nostre scuole e il nostro sistema educativo".

Parte Didacta, Giani: "Il centro del dibattito sulla scuola a Firenze"

20 Maggio 2022 14:5320 Maggio 2022Economia e Lavoro Firenze

"Con **Didacta,** Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola e per il rilancio dell'istruzione". Lo ha detto questa mattina il presidente della Regione Eugenio Giani, che assieme all'assessora a istruzione, formazione, lavoro, Università e ricerca Alessandra Nardini, ha partecipato all'inaugurazione nel Teatrino Lorenese della **Fortezza da Basso** di Firenze della quinta edizione di **Didacta,** il più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione della scuola italiana in programma fino a domenica prossima.

"Questo – ha proseguito - è il luogo in cui si imposta un confronto importantissimo sulle prospettive a livello nazionale su formazione e scuola, che costituiscono elementi fondamentali per il loro rapporto con il lavoro, perché il nostro paese si rilancia proprio nella misura in cui la qualificazione del sistema produttivo è legato al capitale umano".

"La tradizione, la cultura, il dna della Toscana hanno sempre dato alla scuola un ruolo fondamentale nella vita della comunità, in quanto fattore di grande distinzione anche della nostra identità nel contesto nazionale", ha aggiunto il presidente che ha voluto ricordare l'11 gennaio del 2021 "quando la Toscana per prima in Italia decise di riaprire le scuole perché consideravamo fondamentale il ritorno in presenza".

Dal presidente anche un cenno ai piani per l'edilizia scolastica: "Ci sono le risorse del Pnrr ma rammento anche l 'anticipazione che abbiamo fatto nel febbraio scorso sul fondo di coesione sociale, destinando proprio alla scuola il 50 per cento di 108 milioni alla scuola". Rivolgendosi al governo, ha concluso: "Se sulla scuola c è più regionalismo ci sono più possibilità di realizzare gli interventi".

Nel suo saluto, l'assessora Nardini ha sottolineato che "questa **fiera** che punta sull'innovazione è un messaggio importante in questa fase di ripartenza. Le nostre ragazze e i nostri ragazzi hanno pagato il prezzo più salato di questa pandemia e a loro abbiamo il dovere di dare risposte, di ricordarci, anche una volta superata questa fase, che quando parliamo di educazione, istruzione e formazione non parliamo di costi e di

spese ma parliamo di investimenti".

"La scuola per la Toscana è centrale, è al centro delle nostre politiche da sempre. Nei mesi di pandemia abbiamo lavorato per coniugare diritto all'istruzione e diritto alla salute, oggi occorre mantenere alta l'attenzione sul mondo della scuola e puntare sull'innovazione, della didattica e degli ambienti", ha detto Nardini, che ha ringraziato "tutte e tutti coloro che hanno lavorato per questo appuntamento, a partire da tutta la struttura della direzione istruzione, formazione, lavoro e ricerca della Regione".

In chiusura l'assessora si è soffermata sul programma che la Regione ha allestito per questa quinta edizione di **Didacta**, a partire dallo stand di 230 mq all'ingresso del padiglione Cavaniglia, realizzato con le risorse del Fse, e una serie di 29 eventi, 6 dei quali inseriti nel programma scientifico della **fiera**. "La Toscana fa scuola" è il nome dello spazio e dell'offerta costruita dalla Regione, dove raccontiamo le nostre progettualità, dal superamento degli stereotipi di genere, alla Memoria, dal sistema integrato 0-6, agli ITS passando per l'orientamento "E' il nostro contributo – ha concluso l'assessora – per innovare le nostre scuole e il nostro sistema educativo".
La Regione premia buone pratiche, **Nardini: "Vediamo da vicino effetti nostre misure"**

Per il terzo anno, tornano i **Pez Award**, i riconoscimenti assegnati ai migliori Progetti Educativi Zonali per l'infanzia e l'età scolare, che da 10 anni costituiscono un fiore all'occhiello delle politiche educative e scolastiche su cui la Regione investe 6 milioni ogni anno per contrastare la dispersione e promuovere il successo scolastico. Sono 14 i premi assegnati per le aree inclusione disabilità, inclusione stranieri, contrasto al disagio, orientamento, contrasto agli stereotipi di genere. Quattro i premi alla carriera di insegnanti che si sono particolarmente impegnati nello sviluppo dei Pez.

In mattinata è stata la volta dei premi per il concorso "Il lavoro del futuro: generazione z", promosso dall'assessorato all'istruzione, formazione e lavoro per promuovere il sistema duale (l'ex alternanza Scuola-Lavoro), facendo raccontare a ragazze e ragazzi attraverso un video le competenze organizzative e di esecuzione acquisite attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (Pcto) nei diversi ambiti dell'Ambiente/Green, dello Sviluppo Digitale, del "Futuro dell'Europa visto dai Giovani nell'Anno europeo a loro dedicato". Sono stati 15 gli Istituti che hanno partecipato tra Istituti tecnici e professionali e Licei Artistici.

Si è svolta oggi anche la premiazione del Concorso nazionale Progetti Digitali IeFP, i percorsi di Istruzione e formazione professionale alternativi alla scuola superiore che consentono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro. Al centro, progetti multimediali nei settori toccati dalle attività formative; cyberbullismo, security, fake news, coding o robotica. Il concorso, promosso nell'ambito della collaborazione tra Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (Aica) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, era rivolto ad Agenzie formative e Istituti scolastici, al fine di incentivare lo sviluppo delle competenze digitali e delle capacità critiche e creative dei giovani.

Nel corso dell'evento presso lo stand della Regione Toscana sono stati premiati i due progetti toscani vincitori, agenzia Formetica e Isi "Sandro Pertini" di Lucca, e sono state assegnate due menzioni speciali come riconoscimento simbolico per l'impegno e la creatività ai progetti, tra cui quello dell'Isis di San Giovanni Valdarno.

"Sono tre momenti molto speciali", commenta l'assessora a istruzione, formazione e lavoro Alessandra Nardini. "Occasioni di questo tipo ci consentono di toccare da vicino gli effetti delle politiche e delle misure che mettiamo in campo, di far circolare le idee, di confrontarsi reciprocamente. Oggi la Regione è in grado di svolgere, nell'ambito delle sue competenze, un ruolo importante per innovare la scuola, renderla più inclusiva,

capace di garantire a tutte e tutti pari opportunità. Per noi gli le progettualità e le azioni che promuoviamo e sosteniamo ogni anno sono un investimento per il futuro, non un costo". "Incontrare finalmente in presenza ragazze e ragazzi, insegnanti, dirigenti scolastici – conclude – è il modo migliore per ribadire come la consapevolezza della centralità dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, scaturita dalla pandemia sia autentica, patrimonio condiviso, da non disperdere".
Doc sul Memoriale e portale su "Intellettuali in fuga".

Un video documentario per raccontare la storia del Memoriale degli Italiani assassinati nei campi nazisti. Il portale sugli intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Sul fronte delle politiche per la cultura della Memoria sono stati due gli eventi di presentazione organizzati dalla Regione Toscana nell'ambito della quinta edizione della **fiera** Didacta sull'innovazione della scuola italiana in corso alla **Fortezza da Basso**.

"La salvaguardia e diffusione della Memoria è da tempo un tratto caratterizzante delle politiche della Regione, con una particolare attenzione rivolta alle giovani generazioni, promuovendo nelle scuole toscane progettualità ed iniziative che hanno sempre riscontrato un alto gradimento da parte di studentesse, studenti e docenti. Il Treno della Memoria su tutti. E Didacta è un'ottima occasione per presentare due progetti importanti, che si pongono con un taglio innovativo per il linguaggio e per l'oggetto della ricerca", spiega l'assessora alla cultura della Memoria Alessandra Nardini, parlando dei due progetti presentati oggi.

Questa mattina, dalle 10.30 alle 11.30, in versione "Didacta in classe" (in presenza dalla palazzina Lorenese, e ragazze e ragazzi collegati on line dalle loro classi), è stato presentato per la prima volta "Il Memoriale in onore degli italiani assassinati nei campi nazisti. Un luogo di memoria in Toscana". È un documentario che ripercorre la storia travagliata del Memoriale allestito nel 1980 nel Blocco 21 di Auschwitz e la vicenda del sostanziale smantellamento da parte della direzione del Museo del campo, terminata il trasferimento all'Ex3 di Firenze. Il doc, realizzato da Nicola Melloni di Rumi Produzioni, è un'iniziativa di Regione Toscana, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana, in collaborazione con Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) e Comune di Firenze. Si inserisce nell'ambito delle attività finanziate dalla Regione Toscana in occasione del Giorno della Memoria 2021. Il seminario ha visto i saluti di Alessandra Nardini, Assessora all'istruzione e alla Memoria della Regione Toscana, e, oltre alla partecipazione del regista, gli interventi della direttrice della Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana Camilla Brunelli e del consigliere per le politiche per la memoria dell'assessora Nardini Ugo Caffaz.

Nel pomeriggio il Teatrino Lorenese ha ospitato la presentazione del portale "Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali" curato dalla Professoressa Patrizia Guarnieri dell'Università di Firenze. Iniziativa inserita nel programma scientifico di **Didacta**, come seminario per docenti, con la partecipazione dell'assessora Nardini e di Francesca Cavarocchi, docente dell'Università di Firenze.

"Intellettuali in fuga" è un progetto promosso dall'Università di Firenze, sostenuto con i finanziamenti della Regione Toscana previsti in occasione dell'80° anniversario della promulgazione delle leggi razziali del 1938 (Bando Memoria 2018) e con le risorse ex legge regionale 38/2002 ("Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza"). Affronta l'emigrazione intellettuale dal fascismo, tema ancora non molto indagato della recente storia del Novecento, poco conosciuto sia in termini di numeri, sia nelle vicende biografiche, nei percorsi e negli esiti accademici e professionali. È un lavoro ad accesso aperto e bilingue, utile strumento per la didattica e la divulgazione a un pubblico ampio, con forti richiami all'attualità e di rilevante significato pubblico e insieme storiografico.

La ricerca ha ricevuto il patrocinio di istituzioni ed enti esteri: The New York Public Library, The Council for At-Risk Academics di Londra, da cui si è avuta la documentazione dell'ECADFS e rispettivamente della SPSL, The J. Calandra Italian American Institute, CUNY, e i Central Archives for the History of Jewish People, Jerusalem.
Arti, l'agenzia regionale toscana per l'impiego

Sono tre gli appuntamenti in programma sabato 21 maggio, rivolti a studentesse e studenti delle IV e V delle secondarie di secondo grado

A Didacta 2022, assieme alla Regione Toscana, c'è anche Arti, l'agenzia regionale toscana per l'impiego, che su tutto il territorio organizza una rete di oltre 60 tra centri e sportelli territoriali. Sarà presente allo stand della Regione nel padiglione Cavaniglia e in Palazzina Lorenese proporrà nella mattinata di sabato 21 maggio tre eventi. Sono seminari rivolti alle classi IV e V delle scuole secondarie superiori, che si svolgono nella modalità "Didacta in classe", in presenza e in collegamento con ragazze e ragazzi dai propri istituti.

"È importante e sono felice della presenza della nostra Agenzia regionale per l'impiego – spiega l'assessora a istruzione, formazione e lavoro Alessandra Nardini - sia per promuovere e far conoscere i servizi erogati e le possibilità offerte dai nostri servizi pubblici per l'impiego, sia perché riteniamo fondamentale rafforzare la connessione tra mondo dell'istruzione e della formazione e mondo del lavoro. Dobbiamo assolutamente superare il disallineamento, il mismatch, che esiste tra domanda e offerta di lavoro. Questo è fondamentale per rispondere al fabbisogno formativo segnalato dalle imprese ma soprattutto per garantire occupazione giovanile, un obiettivo centrale per Regione Toscana".

Sabato, dalle 9 alle 10, "I Centri per l'Impiego in Toscana: orientamento e informazioni sul mondo del lavoro" per illustrare alcuni dei principali servizi di orientamento dei Centri per l'impiego regionali per rafforzare le competenze, fornire strumenti relativi alle ricerca di un'occupazione, informazioni per la stesura di un curriculum, strategia per affrontare il colloquio di lavoro. La relatrice sarà Laura Vannucci, del servizio di preselezione del Cpi di Firenze.

Dalle 10.30 alle 11.30, è in programma "Strumenti e opportunità della mobilità transnazionale tramite Eures". Si parla del funzionamento di Eures (European Employment Services), la rete europea per il lavoro coordinata dalla Commissione Europa, di cui fanno parte, oltre a soggetti privati, anche altri enti pubblici e i servizi pubblici per l'impiego europei. Eures punta a facilitare la libera circolazione dei lavoratori e servizi gratuiti di informazione, consulenza e incontro domanda/offerta, attraverso il suo portale e una rete di consulenti in Ue e in altri paesi europei. Relatore Renato Crupi, consulente Eures.

A chiudere, dalle 12 alle 13, La rete regionale dei Centri per l'impiego e dei Web learning Point a cui parteciperà anche l'assessora a istruzione, formazione e lavoro Alessandra Nardini. Il seminario presenterà l'agenzia Arti e i servizi erogati dai Centri per l'impiego toscani, con una attenzione particolare sui servizi rivolti ai giovani e sul portale Toscana Lavoro che incrocia domanda e offerta di lavoro. Relatrici: Eleonora Marrucci (servizio incontro domanda-offerta del Centro per l'impiego di Siena) e Michelle Duchi (servizio prima accoglienza e orientamento del Centro per l'impiego di Arezzo).
Degustazioni e "Bottega delle scuole". Alberghieri e agrari toscani tornano a Didacta

Nei tre giorni della manifestazione saranno in un centinaio tra ragazze e ragazzi da sei istituti. A Didacta 2022 con la Regione Toscana e grazie alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, sono tornati gli eventi enogastronomici, organizzati e allestiti da allieve e allievi degli istituti alberghieri e agrari della Toscana nel padiglione Le Ghiaie. L'obiettivo del coinvolgimento di studentesse e studenti è diffondere buone

Gonews.it
URL :http://www.Gonews.it/
PAESE :Italia
TYPE :Web International

► 20 maggio 2022 - 13:04 > Versione online

pratiche dell'educazione e dell'istruzione, favorendo la conoscenza dell'apprendistato e del sistema duale.
Le scuole sono impegnate nelle tre aree Food, Degustazioni Vino e ne 'La Bottega delle scuole' con la preparazione e somministrazione di snack dolci e salati, caffè, tè, succhi di frutta, cocktail analcolici e fingerfood, wine tasting e vendita di prodotti (vini, prodotti dolciari ecc.) dalle stesse scuole.

Nell'arco dei tre giorni saranno circa un centinaio dal Buontalenti di Firenze, dal Pacinotti Belmesseri di Massa, dall'agrario Ricasoli di Siena, dall'I.I.S. Pellegrino Artusi di Chianciano, l'Ipsseoa Saffi di Firenze, dall'Ipssar Matteotti di Pisa.

Ogni prodotto della 'Bottega delle scuole' è stato realizzato dalle studentesse e dagli studenti all'interno delle imprese formative degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, con la supervisione dei docenti. Il ricavato della vendita dei prodotti sarà reinvestito nelle imprese formative, come ad esempio attrezzature e materiale, concorrendo a rendere sostenibile la loro attività. Nello stand ci saranno anche studentesse e studenti dalle scuole con indirizzo robotica che esporranno materiali e oggetti da loro prodotti mentre, per l'area post-diploma, si alterneranno ragazze e ragazzi che hanno frequentato i corsi degli Its della Toscana.

"Ragazze e ragazzi – dice l'assessora a istruzione, formazione e lavoro Alessandra Nardini - in questi anni hanno mostrato di saper acquisire professionalità, volontà di mettersi alla prova, e regala soddisfazione vederli impegnati a realizzare quello che hanno appreso nei loro studi. Questa buona pratica evidenzia la centralità delle politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro: orientamento, pcto, sistema duale, apprendistato sono strumenti importanti per favorire occupabilità, prevenire dispersione e abbandono scolastico. Strumenti per i quali dobbiamo garantire qualità dei percorsi e sicurezza".

A proposito dei Percorsi Competenze trasversali e Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro), questa mattina la Sala Scherma della Fortezza ha ospitato l'evento di chiusura dell'esperienza dei 17 Pcto svoltisi negli uffici della Giunta regionale della Toscana.

Fonte: Regione Toscana - Ufficio stampa

Tutte le notizie di Firenze

<

Parte Didacta , Giani: "Il centro del dibattito sulla scuola a Firenze'

"Con Didacta , Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola e per il rilancio dell'istruzione". Lo ha detto questa mattina il presidente della Regione Eugenio Giani, Leggi tutta la notizia Categoria: CRONACA

Altre notizie

Toscana, Coronavirus

1.522 nuovi casi, età media 46 anni. I decessi sono otto Firenze : In Toscana sono 1.138.815

Parte Didacta , Giani: "Il centro del dibattito sulla scuola a Firenze'

"Con Didacta , Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola e per il

Spaccio di shaboo in piazza Indipendenza

Stava per cedere una dose di droga shaboo a un connazionale ma è stato colto in flagrante dal

RUN4HOPE MASSIGEN 2022: domani partenza da Firenze

Dal 21 al 29 maggio 2022 si svolgerà la seconda edizione della Run4Hope Massigen articolata

Didacta 2022, inaugurazione alla Fortezza da Basso

"Con Didacta , Toscana e Firenze sono al centro del dibattito nazionale sulla scuola e per il

castel-san-niccolo.

URL :http://castel-san-niccolo.virgilio.it/

PAESE :Italia

TYPE :Web Grand Public

▸ **20 maggio 2022 - 13:30**

> Versione online

Due manifestazioni a Vinci, cambia la viabilità

Il 22 maggio sono previste a Vinci (Firenze) due manifestazioni, "Viale in festa" e

Ruba su una Ferrari a Firenze ma doveva essere in carcere

Un ventenne è stato beccato dalle telecamere di videosorveglianza a rubare in una Ferrari

ANSA.it

URL :http://www.ansa.it/

PAESE : Italia

TYPE : Agence de Presse

▸ **20 maggio 2022 - 08:44**

> Versione online

Nardella, oltre 100 mln su edilizia scolastica Firenze con Pnrr - Scuola e università

Per istituti nel comune capoluogo e dell'area metropolitana

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAG - "Quanto all'edilizia scolastica grazie al Pnrr Firenze è veramente in prima linea, noi siamo in grado di lanciare il più grande pacchetto mai assunto per investimenti sull'edilizia scolastica che supera i 100 milioni di euro tra Comune e Città metropolitana". Lo ha detto il sindaco di Firenze, Dario Nardella, a margine dell'inaugurazione di **Didacta** a Firenze.

"Penso per quanto riguarda l'area metropolitana all'Enriques Agnoletti che abbiamo da poco inaugurato a Sesto Fiorentino - ha aggiunto Nardella - ma anche la nuova scuola superiore a Campi Bisenzio, il polo scolastico di Empoli, penso anche al polo scolastico del quartiere 4 Meucci Galilei con un progetto da 40 milioni. Poi sul Comune di Firenze tre nuovi nidi e interventi su altre scuole, sulle scuole superiori, primo tra tutti il Leonardo da Vinci, più una decina di interventi già finanziati.

Insomma - ha concluso Nardella - un pacchetto di interventi che non abbiamo mai visto dal dopoguerra ad oggi sull'edilizia scolastica". (ANSA).

Nardella, alle Cascine serve presidio forze ordine h24

'Bisogna prendere toro per corna, essere molto duri e severi'

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAG - "Ne ho già parlato con il prefetto ieri: stazione di Santa Maria Novella e Cascine sono i due punti su cui dobbiamo far convergere tutte le forze, credo che a questo punto sia necessario avere alle Cascine un presidio di forze dell'ordine h24 soprattutto nell'area dove sappiamo che si concentrano gli spacciatori perché il parco delle Cascine è un parco grandissimo, molto bello, io ci vado ogni settimana, ed è davvero un peccato che per colpa di una situazione che riguarda un pezzetto di questo parco si getti un'immagine negativa su tutto il complesso". Lo ha detto il sindaco di Firenze, Dario Nardella, a margine dell'inaugurazione di **Didacta** a Firenze commentando il caso degli spari nel parco delle Cascine.

"Ringrazio i carabinieri per aver fatto immediatamente chiarezza in poche ore su una vicenda che era stata completamente travisata ed anche vergognosamente strumentalizzata - ha aggiunto Nardella -. E' una vicenda molto spiacevole che esula anche dalle questioni legate alle Cascine.

Detto ciò sono molto felice che proprio oggi ci saranno qui due ministri anche perché noi stiamo dando una risposta forte alla stazione di Santa Maria Novella con la nuova stazione dei Carabinieri e dobbiamo dare una risposta altrettanto forte sulle Cascine". Per Nardella "bisogna prendere il toro per le corna, essere molto duri, molto severi, avere un presidio fisso h24 di forze dell'ordine è l'unico modo per estirpare quel caso. Poi ovviamente tutti diranno che gli spacciatori si sposteranno da qualche altra parte, è così in tutte le città d'Italia perché secondo me ci vuole una nuova normativa in materia di spaccio, di contrasto alla droga, l'ultima normativa complessiva risale al 1993, quindi trenta anni fa". Infine Nardella, ha sottolineato che "se ci sono gli spacciatori, c'è chi compra la droga ed è anche uno degli argomenti di cui si è parlato nel caso di ieri. C'è troppo consumo di droga e questo non va bene".

(ANSA).

SPECIALE SCUOLA

: Casellati, non è solo apprendimento ma partecipazione e dialogo *Roma, 20 mag 15:15 - (Agenzia Nova)*

- "Scuola e innovazione rappresentano il binomio su cui fondare il futuro delle giovani generazioni di oggi e di domani. Un obiettivo che deve riunire pubblico e privato, istituzioni e mondo dell'impresa, docenti e studenti, nella consapevolezza che l'esperienza scolastica non può essere ricondotta soltanto al rapporto tra insegnamento e apprendimento". Lo dice la presidente del Senato Elisabetta Casellati in occasione della quinta edizione di **"Fiera Didacta"**, l'appuntamento **fieristico** sul mondo della scuola che si sta tenendo a Firenze. "La difficile prova della didattica digitale, in particolare, con tutte le sofferenze sociali e psicologiche registrate tra adolescenti e bambini, deve ricordarci che la scuola è prima di ogni altra cosa partecipazione alla vita di relazione - aggiunge -. Scuola è crescere insieme nel dialogo e nel confronto quotidiano delle idee e dei pensieri tra studenti e tra studenti e docenti" (Rin)

Hi-tech porta studenti in scavi di Pompei con realtà estesa

Toscana

20 mag 2022 - 14:53

Startup Xrit presenta nuove tecnologie a fiera Didacta

ascolta articolo

Startup Xrit presenta nuove tecnologie a fiera Didacta

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAG - Esplorare un'antica città ricostruita in realtà virtuale, scoprire i segreti della natura con riproduzioni in 3d, progettare edifici e impianti in scala uno-a-uno con la realtà mista: sono alcune delle esperienze possibili grazie a Xrit, startup di Sassari che presenta a Didacta, la fiera dedicata alla scuola in corso a Firenze, la tecnologia che unisce realtà aumentata, virtuale e mista. Docenti, amministratori e dirigenti scolastici possono sperimentare a Firenze le attività educational, indossando il casco-visore di Xrit ed entrando in diversi scenari. Xtours, ad esempio, permette agli studenti di diventare archeologi nella Pompei romana, attraversare la Milano sforzesca o conoscere la Firenze del Rinascimento, mentre Xgreen applica la realtà estesa ai percorsi di educazione ambientale per sensibilizzare i giovani alle tematiche della sostenibilità. Xrs poi permette agli studenti degli istituti tecnici e delle facoltà di ingegneria e architettura di cimentarsi con una modalità di co-progettazione 4.0, familiarizzando con ambienti 'Building information modeling' e digital twin.

"Xrit è uno strumento affine alle necessità della didattica, della formazione e della cultura - spiega Claudia Saba, co-fondatrice di Xrit -. Lo studio basato sui libri e sulle lezioni frontali rappresenta il canale tradizionale di comunicazione della conoscenza, ma Xrit può abilitare una modalità di insegnamento innovativa, più immersiva e coinvolgente, con un valore aggiunto basato sull'esperienza. La realtà estesa offre inoltre una maggiore inclusività, accessibilità e opportunità, quando permette a chiunque di simulare un viaggio o un rilievo topografico, un'avventura nella natura o un incontro

con i grandi del passato, senza muoversi dalla scuola". (ANSA).

Hi-tech porta studenti in scavi di Pompei con realtà estesa

Startup Xrit presenta nuove tecnologie a fiera Didacta

(ANSA) - FIRENZE, 20 MAG - Esplorare un'antica città ricostruita in realtà virtuale, scoprire i segreti della natura con riproduzioni in 3d, progettare edifici e impianti in scala uno-a-uno con la realtà mista: sono alcune delle esperienze possibili grazie a Xrit, startup di Sassari che presenta a Didacta, la fiera dedicata alla scuola in corso a Firenze, la tecnologia che unisce realtà aumentata, virtuale e mista. Docenti, amministratori e dirigenti scolastici possono sperimentare a Firenze le attività educational, indossando il casco-visore di Xrit ed entrando in diversi scenari. Xtours, ad esempio, permette agli studenti di diventare archeologi nella Pompei romana, attraversare la Milano sforzesca o conoscere la Firenze del Rinascimento, mentre Xgreen applica la realtà estesa ai percorsi di educazione ambientale per sensibilizzare i giovani alle tematiche della sostenibilità. Xrs poi permette agli studenti degli istituti tecnici e delle facoltà di ingegneria e architettura di cimentarsi con una modalità di co-progettazione 4.0, familiarizzando con ambienti 'Building information modeling' e digital twin.

"Xrit è uno strumento affine alle necessità della didattica, della formazione e della cultura - spiega Claudia Saba, co-fondatrice di Xrit -. Lo studio basato sui libri e sulle lezioni frontali rappresenta il canale tradizionale di comunicazione della conoscenza, ma Xrit può abilitare una modalità di insegnamento innovativa, più immersiva e coinvolgente, con un valore aggiunto basato sull'esperienza. La realtà estesa offre inoltre una maggiore inclusività, accessibilità e opportunità, quando permette a chiunque di simulare un viaggio o un rilievo topografico, un'avventura nella natura o un incontro con i grandi del passato, senza muoversi dalla scuola". (ANSA).

Gazzetta ufficiale – Serie Generale n. 117

Le domande per partecipare alla procedura concorsuale straordinaria (DD 6.5.22, AOODPIT 1081) possono essere presentate sino al 16 giugno 2022 La comunicazione dei dati adozionali va effettuata entro il 7 giugno 2022

Istanze sino al 31 maggio 2022

Entro il 31 maggio occorre procedere alla nomina dei Referenti del Plico Telematico

Entro il 30 maggio 2022, le istituzioni scolastiche provvedono all'approvazione del conto consuntivo

Economia circolare: Conou, un corto per raccontare il riuso

1. ANSA.it
2. ANSA2030
3. Generazione Zeta

'La pace dell'olio', un filmato animato sul valore dei materiali

- Stampa
- Scrivi alla redazione

Redazione ANSAROMA

*20 maggio 2022*13:53

(ANSA) - ROMA, 20 MAG - Un viaggio nel tempo per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso è quello raccontato dal filmato animato 'La pace dell'olio' prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato alla **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella nata dalla penna del divulgatore ambientale Roberto Cavallo. "La pace dell'olio racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell'olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere gioiosa. In questo senso l'olio, che diventa scuro dopo il suo utilizzo ma che torna chiaro dopo essere stato rigenerato, diviene metafora di un'instancabile forza che fa fluire la vita", si legge in una nota.

"La pace dell'olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell'economia circolare", dichiara il presidente del Conou, Riccardo Piunti.

"Il progetto educativo è composto da due strumenti - aggiunge l'autore Roberto Cavallo - un cortometraggio animato e una serie di schede didattiche da proporre agli studenti per accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita". (ANSA).

conquistedellavoro.

URL :http://www.conquistedellavoro.it

PAESE :Italia

TYPE :Web International

20 maggio 2022 - 10:05

> Versione online

Economia circolare, a Didacta il cortometraggio del Conou -2-

Roma, 20 mag. (askanews) - "Il progetto educativo è composto da due strumenti - ha aggiunto Roberto Cavallo, ideatore della novella - un cortometraggio animato e una serie di schede didattiche da proporre agli studenti per accompagnare il protagonista attraverso le fasi della sua vita, dall'infanzia all'età adulta fino alla vecchiaia, in cui avviene il passaggio di testimone alle nuove generazioni, in un processo di rigenerazione e rinnovamento continuo: come quello che avviene per l'olio".

Un gesto semplice e familiare, il rabbocco dell'olio lubrificante, è quasi magico agli occhi di un bambino e diventa il filo conduttore durante l'intera vita del nostro protagonista: tra metafora e realtà, La pace dell'olio vuole far soffermare l'attenzione dei ragazzi sul valore intrinseco dei materiali e su quanto sia importante farne buon uso, prendersene cura e rigenerarli. Le schede didattiche, destinate ai bambini delle scuole primarie (due schede per ogni ciclo) possono essere utilizzate prima e dopo la visione del cortometraggio: attraverso approfondimenti, giochi e attività i ragazzi scopriranno i concetti principali dell'economia circolare e del ciclo di vita dell'olio.

(20 maggio 2022)

Doc sul Memoriale e portale su "Intellettuali in fuga". A Didacta due progetti sulla Memoria

Diritti

Scuola

di
Antonio Cannata

Tutta la Toscana

20 maggio 2022

15:18

Nardini: "La salvaguardia e diffusione della Memoria è da tempo un tratto caratterizzante delle politiche della Regione. E **Didacta** è un'ottima occasione per presentare due iniziative importanti"

Un video documentario per raccontare la storia del Memoriale degli Italiani assassinati nei campi nazisti. Il portale sugli intellettuali in fuga dall'Italia fascista.
Sul fronte delle politiche per la cultura della Memoria sono stati due gli eventi di presentazione organizzati dalla Regione Toscana nell'ambito della quinta edizione della **fiera Didacta** sull'innovazione della scuola italiana in corso alla **Fortezza da Basso.**

"La salvaguardia e diffusione della Memoria è da tempo un tratto caratterizzante delle

politiche della Regione, con una particolare attenzione rivolta alle giovani generazioni, promuovendo nelle scuole toscane progettualità ed iniziative che hanno sempre riscontrato un alto gradimento da parte di studentesse, studenti e docenti. Il Treno della Memoria su tutti. E **Didacta** è un'ottima occasione per presentare due progetti importanti, che si pongono con un taglio innovativo per il linguaggio e per l'oggetto della ricerca", spiega l'assessora alla cultura della Memoria Alessandra Nardini, parlando dei due progetti presentati oggi.

Questa mattina, dalle 10.30 alle 11.30, in versione "**Didacta** in classe" (in presenza dalla palazzina Lorenese, e ragazze e ragazzi collegati on line dalle loro classi), è stato presentato per la prima volta "Il Memoriale in onore degli italiani assassinati nei campi nazisti. Un luogo di memoria in Toscana". È un documentario che ripercorre la storia travagliata del Memoriale allestito nel 1980 nel Blocco 21 di Auschwitz e la vicenda del sostanziale smantellamento da parte della direzione del Museo del campo, terminata il trasferimento all'Ex3 di Firenze. Il doc, realizzato da Nicola Melloni di Rumi Produzioni, è un'iniziativa di Regione Toscana, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana, in collaborazione con Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) e Comune di Firenze. Si inserisce nell'ambito delle attività finanziate dalla Regione Toscana in occasione del Giorno della Memoria 2021. Il seminario ha visto i saluti di Alessandra Nardini, Assessora all'istruzione e alla Memoria della Regione Toscana, e, oltre alla partecipazione del regista, gli interventi della direttrice della Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana Camilla Brunelli e del consigliere per le politiche per la memoria dell'assessora Nardini Ugo Caffaz.

Nel pomeriggio il Teatrino Lorenese ha ospitato la presentazione del portale "Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali" curato dalla Professoressa Patrizia Guarnieri dell'Università di Firenze. Iniziativa inserita nel programma scientifico di **Didacta**, come seminario per docenti, con la partecipazione dell'assessora Nardini e di Francesca Cavarocchi, docente dell'Università di Firenze.

"Intellettuali in fuga" è un progetto promosso dall'Università di Firenze, sostenuto con i finanziamenti della Regione Toscana previsti in occasione dell'80° anniversario della promulgazione delle leggi razziali del 1938 (Bando Memoria 2018) e con le risorse ex legge regionale 38/2002 ("Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza"). Affronta l'emigrazione intellettuale dal fascismo, tema ancora non molto indagato della recente storia del Novecento, poco conosciuto sia in termini di numeri, sia nelle vicende biografiche, nei percorsi e negli esiti accademici e professionali. È un lavoro ad accesso aperto e bilingue, utile strumento per la didattica e la divulgazione a un pubblico ampio, con forti richiami all'attualità e di rilevante significato pubblico e insieme storiografico.

La ricerca ha ricevuto il patrocinio di istituzioni ed enti esteri: The New York Public Library, The Council for At-Risk Academics di Londra, da cui si è avuta la documentazione dell'ECADFS e rispettivamente della SPSL, The J. Calandra Italian American Institute, CUNY, e i Central Archives for the History of Jewish People, Jerusalem.

(**Didacta**, due progetti sulla Memoria Nardini: "La salvaguardia e diffusione della Memoria è da tempo un tratto caratterizzante delle politiche della Regione. E **Didacta** è un'ottima occasione per presentare due iniziative importanti" Un video documentario per raccontare la storia del Memoriale degli Italiani assassinati nei campi nazisti. Il portale sugli intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Sul fronte delle politiche per la cultura della Memoria sono stati due gli eventi di presentazione organizzati dalla Regione Toscana nell'ambito della quinta edizione della **fiera Didacta** sull'innovazione della scuola italiana in corso alla **Fortezza da Basso.** "La salvaguardia e diffusione della Memoria è

regione.toscana.it

URL :http://www.regione.toscana.it/

PAESE :Italia

TYPE :Web International

▸ **20 maggio 2022 - 14:04**

> Versione online

da tempo un tratto caratterizzante delle politiche della Regione, con una particolare attenzione rivolta alle giovani generazioni, promuovendo nelle scuole toscane progettualità ed iniziative che hanno sempre riscontrato un alto gradimento da parte di studentesse, studenti e docenti. Il Treno della Memoria su tutti. E **Didacta** è un'ottima occasione per presentare due progetti importanti, che si pongono con un taglio innovativo per il linguaggio e per l'oggetto della ricerca", spiega l'assessora alla cultura della Memoria Alessandra Nardini, parlando dei due progetti presentati oggi. Questa mattina, dalle 10.30 alle 11.30, in versione "**Didacta** in classe" (in presenza dalla palazzina Lorenese, e ragazze e ragazzi collegati on line dalle loro classi), è stato presentato per la prima volta "Il Memoriale in onore degli italiani assassinati nei campi nazisti. Un luogo di memoria in Toscana". È un documentario che ripercorre la storia travagliata del Memoriale allestito nel 1980 nel Blocco 21 di Auschwitz e la vicenda del sostanziale smantellamento da parte della direzione del Museo del campo, terminata il trasferimento all'Ex3 di Firenze. Il doc, realizzato da Nicola Melloni di Rumi Produzioni, è un'iniziativa di Regione Toscana, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana, in collaborazione con Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) e Comune di Firenze. Si inserisce nell'ambito delle attività finanziate dalla Regione Toscana in occasione del Giorno della Memoria 2021. Il seminario ha visto i saluti di Alessandra Nardini, Assessora all'istruzione e alla Memoria della Regione Toscana, e, oltre alla partecipazione del regista, gli interventi della direttrice della Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana Camilla Brunelli e del consigliere per le politiche per la memoria dell'assessora Nardini Ugo Caffaz. Nel pomeriggio il Teatrino Lorenese ha ospitato la presentazione del portale "Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali" curato dalla Professoressa Patrizia Guarnieri dell'Università di Firenze. Iniziativa inserita nel programma scientifico di **Didacta**, come seminario per docenti, con la partecipazione dell'assessora Nardini e di Francesca Cavarocchi, docente dell'Università di Firenze. "Intellettuali in fuga" è un progetto promosso dall'Università di Firenze, sostenuto con i finanziamenti della Regione Toscana previsti in occasione dell'80° anniversario della promulgazione delle leggi razziali del 1938 (Bando Memoria 2018) e con le risorse ex legge regionale 38/2002 ("Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza"). Affronta l'emigrazione intellettuale dal fascismo, tema ancora non molto indagato della recente storia del Novecento, poco conosciuto sia in termini di numeri, sia nelle vicende biografiche, nei percorsi e negli esiti accademici e professionali. È un lavoro ad accesso aperto e bilingue, utile strumento per la didattica e la divulgazione a un pubblico ampio, con forti richiami all'attualità e di rilevante significato pubblico e insieme storiografico. La ricerca ha ricevuto il patrocinio di istituzioni ed enti esteri: The New York Public Library, The Council for At-Risk Academics di Londra, da cui si è avuta la documentazione dell'ECADFS e rispettivamente della SPSL, The J. Calandra Italian American Institute, CUNY, e i Central Archives for the History of Jewish People, Jerusalem. (https://www.regione.toscana.it/-/intellettuali-in-fuga-dall-italia-fascista; https://intellettualinfuga.fupress.com)" target="_blank">https://www.regione.toscana.it/-/intellettuali-in-fuga-dall-italia-fascista; **Didacta**, due progetti sulla Memoria Nardini: "La salvaguardia e diffusione della Memoria è da tempo un tratto caratterizzante delle politiche della Regione. E **Didacta** è un'ottima occasione per presentare due iniziative importanti" Un video documentario per raccontare la storia del Memoriale degli Italiani assassinati nei campi nazisti. Il portale sugli intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Sul fronte delle politiche per la cultura della Memoria sono stati due gli eventi di presentazione organizzati dalla Regione Toscana nell'ambito della quinta edizione della **fiera Didacta** sull'innovazione della scuola italiana in corso alla **Fortezza da Basso.** "La salvaguardia e diffusione della Memoria è da tempo un tratto caratterizzante delle politiche della Regione, con una particolare

attenzione rivolta alle giovani generazioni, promuovendo nelle scuole toscane progettualità ed iniziative che hanno sempre riscontrato un alto gradimento da parte di studentesse, studenti e docenti. Il Treno della Memoria su tutti. E **Didacta** è un'ottima occasione per presentare due progetti importanti, che si pongono con un taglio innovativo per il linguaggio e per l'oggetto della ricerca", spiega l'assessora alla cultura della Memoria Alessandra Nardini, parlando dei due progetti presentati oggi. Questa mattina, dalle 10.30 alle 11.30, in versione "**Didacta** in classe" (in presenza dalla palazzina Lorenese, e ragazze e ragazzi collegati on line dalle loro classi), è stato presentato per la prima volta "Il Memoriale in onore degli italiani assassinati nei campi nazisti. Un luogo di memoria in Toscana". È un documentario che ripercorre la storia travagliata del Memoriale allestito nel 1980 nel Blocco 21 di Auschwitz e la vicenda del sostanziale smantellamento da parte della direzione del Museo del campo, terminata il trasferimento all'Ex3 di Firenze. Il doc, realizzato da Nicola Melloni di Rumi Produzioni, è un'iniziativa di Regione Toscana, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana, in collaborazione con Aned (Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti) e Comune di Firenze. Si inserisce nell'ambito delle attività finanziate dalla Regione Toscana in occasione del Giorno della Memoria 2021. Il seminario ha visto i saluti di Alessandra Nardini, Assessora all'istruzione e alla Memoria della Regione Toscana, e, oltre alla partecipazione del regista, gli interventi della direttrice della Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana Camilla Brunelli e del consigliere per le politiche per la memoria dell'assessora Nardini Ugo Caffaz. Nel pomeriggio il Teatrino Lorenese ha ospitato la presentazione del portale "Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali" curato dalla Professoressa Patrizia Guarnieri dell'Università di Firenze. Iniziativa inserita nel programma scientifico di **Didacta**, come seminario per docenti, con la partecipazione dell'assessora Nardini e di Francesca Cavarocchi, docente dell'Università di Firenze. "Intellettuali in fuga" è un progetto promosso dall'Università di Firenze, sostenuto con i finanziamenti della Regione Toscana previsti in occasione dell'80° anniversario della promulgazione delle leggi razziali del 1938 (Bando Memoria 2018) e con le risorse ex legge regionale 38/2002 ("Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza"). Affronta l'emigrazione intellettuale dal fascismo, tema ancora non molto indagato della recente storia del Novecento, poco conosciuto sia in termini di numeri, sia nelle vicende biografiche, nei percorsi e negli esiti accademici e professionali. È un lavoro ad accesso aperto e bilingue, utile strumento per la didattica e la divulgazione a un pubblico ampio, con forti richiami all'attualità e di rilevante significato pubblico e insieme storiografico. La ricerca ha ricevuto il patrocinio di istituzioni ed enti esteri: The New York Public Library, The Council for At-Risk Academics di Londra, da cui si è avuta la documentazione dell'ECADFS e rispettivamente della SPSL, The J. Calandra Italian American Institute, CUNY, e i Central Archives for the History of Jewish People, Jerusalem. (https://www.regione.toscana.it/-/intellettuali-in-fuga-dall-italia-fascista; https://intellettualinfuga.fupress.com)">https://intellettualinfuga.fupress.com)

Didacta , Regione premia buone pratiche. Nardini: "Vediamo da vicino effetti nostre misure"

Dai Pez Award ai migliori progetti digitali Iefp, al concorso per valorizzare le competenze acquisite da ragazze e ragazzi durante i Pcto (ex alternanza scuola-lavoro). Nella giornata di oggi assegnati i riconoscimenti
Didacta , Regione premia buone pratiche. Nardini: "Vediamo da vicino effetti nostre misure""
src="https://www.toscana-notizie.it/documents/735693/1393645/Nardini+-+premiazioni+**Didacta** +22.jpg/5fe38f94-c784-030d-491a-25d6398c86c4?t=1653058234809" id="4dbe48a1">

Venerdì 20 maggio a **Didacta** è per la Toscana anche la giornata delle premiazioni delle buone pratiche regionali per educazione, istruzione e percorsi del sistema duale.

Per il terzo anno, tornano i Pez Award, i riconoscimenti assegnati ai migliori Progetti Educativi Zonali per l'infanzia e l'età scolare, che da 10 anni costituiscono un fiore all'occhiello delle politiche educative e scolastiche su cui la Regione investe 6 milioni ogni anno per contrastare la dispersione e promuovere il successo scolastico. Sono 14 i premi assegnati per le aree inclusione disabilità, inclusione stranieri, contrasto al disagio, orientamento, contrasto agli stereotipi di genere. Quattro i premi alla carriera di insegnanti che si sono particolarmente impegnati nello sviluppo dei Pez.

In mattinata è stata la volta dei premi per il concorso "Il lavoro del futuro: generazione z", promosso dall'assessorato all'istruzione, formazione e lavoro per promuovere il sistema duale (l'ex alternanza Scuola-Lavoro), facendo raccontare a ragazze e ragazzi attraverso un video le competenze organizzative e di esecuzione acquisite attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (Pcto) nei diversi ambiti dell'Ambiente/Green, dello Sviluppo Digitale, del "Futuro dell'Europa visto dai Giovani nell'Anno europeo a loro dedicato". Sono stati 15 gli Istituti che hanno partecipato tra Istituti tecnici e professionali e Licei Artistici.
Si è svolta oggi anche la premiazione del Concorso nazionale Progetti Digitali IeFP, i percorsi di Istruzione e formazione professionale alternativi alla scuola superiore che consentono di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro. Al centro, progetti multimediali nei settori toccati dalle attività formative; cyberbullismo, security, fake news, coding o robotica. Il concorso, promosso nell'ambito della collaborazione tra Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (Aica) e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, era rivolto ad Agenzie formative e Istituti scolastici, al fine di incentivare lo sviluppo delle competenze digitali e delle capacità critiche e creative dei giovani. Nel corso dell'evento presso lo stand della Regione Toscana sono stati premiati i due progetti toscani vincitori, agenzia Formetica e Isi "Sandro Pertini" di Lucca, e sono state assegnate due menzioni speciali come riconoscimento simbolico per l'impegno e la creatività ai progetti, tra cui quello dell'Isis di San Giovanni Valdarno.

"Sono tre momenti molto speciali", commenta l'assessora a istruzione, formazione e lavoro Alessandra Nardini. "Occasioni di questo tipo ci consentono di toccare da vicino gli effetti delle politiche e delle misure che mettiamo in campo, di far circolare le idee, di confrontarsi reciprocamente. Oggi la Regione è in grado di svolgere, nell'ambito delle sue competenze, un ruolo importante per innovare la scuola, renderla più inclusiva, capace di garantire a tutte e tutti pari opportunità. Per noi gli le progettualità e le azioni

che promuoviamo e sosteniamo ogni anno sono un investimento per il futuro, non un costo". "Incontrare finalmente in presenza ragazze e ragazzi, insegnanti, dirigenti scolastici – conclude – è il modo migliore per ribadire come la consapevolezza della centralità dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, scaturita dalla pandemia sia autentica, patrimonio condiviso, da non disperdere".

conquistedellavoro.

URL :http://www.conquistedellavoro.it

PAESE :Italia

TYPE :Web International

▸ 20 maggio 2022 - 15:19

> Versione online

Cozzoli: educazione motoria in scuola primaria da anno scolastico 2022/23 Presidente e Ad di Sport e Salute è intervenuto a 'Fiera Didacta Italia'

Roma, 20 mag. (askanews) - "Negli ultimi tre anni Sport e Salute, grazie alla riforma dello sport del 2018 che ha assegnato risorse certe allo Sport italiano, ha destinato risorse per oltre 1,1 miliardo di euro sotto forma di contributi agli Organismi Sportivi. In piena emergenza pandemica, sport e salute ha destinato 1,2 miliardi ai collaboratori sportivi. Nel 2022 sono stati promossi i bandi per l'impiantistica sportiva pubblica e scolastica del PNRR e di Sport e periferie, complessivamente per 1,2 miliardi di euro. Non sono mai state investite così tante e fondamentali risorse sullo sport. Un'iniziativa fondamentale è rappresentata dal progetto 'Scuola Attiva kids e junior', cui partecipano quasi 9.000 scuole, primarie e secondarie di I grado. L'introduzione dell'educazione motoria nella scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/23, grazie ai sottosegretari Vezzali e Sasso, rientra tra gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ha lo scopo di promuovere nelle bambine e nei bambini l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, fin dalla scuola primaria. Viene così riconosciuta l'educazione motoria come espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo. Si tratta di un primo passo che inizia un percorso di complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, a partire dall'anno scolastico". Lo afferma Vito Cozzoli, Presidente e Amministratore Delegato di Sport e Salute, in occasione di **'Fiera Didacta** Italia', il più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione nel mondo della scuola in corso a Firenze.

(20 maggio 2022)

CM ICS – L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO A FIERA DIDACTA ITALIA INSIEME ALLA FONDAZIONE GIULIO ONESTI PER PROMUOVERE LO SPORT E LA CULTURA COME STRUMENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Istituto per il Credito Sportivo

(AGENPARL) – ven 20 maggio 2022 Gentilissimi,
si trasmette il comunicato media sulla partecipazione del Credito Sportivo a Fiera Didacta Italia 2022.
Buon lavoro!
L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO A FIERA DIDACTA ITALIA
INSIEME ALLA FONDAZIONE GIULIO ONESTI PER PROMUOVERE
LO SPORT E LA CULTURA COME STRUMENTI EDUCATIVI E FORMATIVI
L'Istituto per il Credito Sportivo, la banca sociale per lo sviluppo sostenibile dell'Italia attraverso lo Sport e della Cultura, è presente alla quinta edizione di Fiera Didacta Italia, perché persegue l'ambizioso obiettivo di finanziare non solo le infrastrutture

fisiche, ma anche quelle immateriali che mettano al centro l'educazione e la formazione.
Presso lo stand ICS, in un "percorso" caratterizzato da parole simbolo e relativi significati tratti dal Vocabolario Treccani, accompagnati da una serie di video, si potranno approfondire le attività, i servizi e i prodotti che compongono il portafoglio delle opportunità dell'Istituto, sempre più impegnato in progetti considerati veri e propri investimenti valoriali.
Insieme al Credito Sportivo è presente anche la Fondazione Giulio Onesti-Accademia Olimpica Nazionale Italiana, della quale l'Istituto è uno dei soci fondatori, che promuove l'etica e la cultura ispirata agli ideali olimpici, con attività di carattere culturale che si rivolgono direttamente alle giovani generazioni.
La Fondazione, insieme al CONI e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e l'Istituto per il Credito Sportivo, è promotore della X edizione del Concorso Nazionale "Onesti nello Sport".
Il Concorso, rivolto a tutti gli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, statali e paritari, ha come tema di questa edizione "Con lo sport stop al bullismo", attraverso la produzione di elaborati multimediali proiettati al futuro tramite le nuove tecnologie. Gli studenti, con il supporto di docenti di qualunque ambito disciplinare, si cimenteranno sul tema del contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e su quali opportunità può offrire lo Sport per limitarne gli effetti.
I vincitori saranno premiati con un viaggio per assistere alla 36esima edizione dei Campionati Europei di nuoto, che si svolgerà a Roma dall'11 al 21 agosto di quest'anno
[Immagine che contiene testo
Descrizione generata automaticamente]

psicologiche registrate tra adolescenti e bambini, deve ricordarci che la **scuola** è prima di ogni altra cosa partecipazione alla vita di relazione – ha aggiunto Casellati nel suo messaggio –***Scuola*** *è crescere insieme nel dialogo e nel confronto quotidiano delle idee e dei pensieri tra studenti e tra studenti e docenti. In tale prospettiva, ho particolarmente apprezzato la decisione di dedicare questa quinta edizione di* ***Fiera Didacta*** *Italia a Maria Montessori: una donna eccezionale e una scienziata di straordinaria originalità. La potenza rivoluzionaria delle sue idee, così come il suo impegno sul piano educativo e pedagogico, per stimolare nei bambini spontaneità, creatività, libertà e immaginazione è da sempre un modello cui guardare* – ha aggiunto ancora la presidente del Senato – *Rinnovo pertanto i miei auguri per il pieno successo di questo prestigioso appuntamento, nella certezza che saprà tradursi in nuove idee e nuovi progetti per proseguire con ancora maggiore convinzione in un percorso di innovazione, crescita, cultura e libertà a cui non farò mai mancare il mio sostegno e la mia convinta adesione".*

Economia circolare, a Didacta il cortometraggio del Conou "La pace dell'olio" sull'importanza del recupero dei materiali

Roma, 20 mag. (askanews) - "L'olio mette pace tra gli elementi. Toglie le scorie delle situazioni difficili fino a renderle facili. Per questo diventa nero, perché gli altri continuino a rimanere immacolati". È il senso del filmato animato La pace dell'olio prodotto dal Consorzio degli Oli Minerali Usati, che è stato presentato oggi, in prima nazionale, nel contesto di **Fiera Didacta** Italia a Firenze.

Il cortometraggio, elaborato dallo Studio Pandora, illustra la novella nata dalla penna dell'autore e divulgatore ambientale Roberto Cavallo e rappresenta un viaggio nel tempo dalla forte carica umana, per riflettere sul valore dei materiali e del loro riuso. La pace dell'olio racchiude una storia di generazioni che si susseguono, come le successive rigenerazioni dell'olio, tra le difficoltà della vita pronta a rinascere gioiosa. In questo senso l'olio, che diventa scuro dopo il suo utilizzo ma che torna chiaro dopo essere stato rigenerato, diviene metafora di un'instancabile forza che fa fluire la vita, ammorbidendone le increspature proprio come avviene all'interno del motore di un'automobile.

"La pace dell'olio rappresenta una nuova moderna proposta educativa del Consorzio rivolta al mondo della scuola, un prodotto creativo che adotta il linguaggio universale delle arti visive per sensibilizzare giovani e adulti sulla forza inesauribile e vitale dell'economia circolare. La storia narrata, così ricca di umanità - sottolinea Riccardo Piunti, presidente del CONOU - ci parla dell'olio come metafora di un elemento capace di portare armonia tra le persone promuovendo il dialogo tra le generazioni. Un messaggio di speranza che intende far riflettere i ragazzi sulle infinite possibilità del riciclo, in un'ottica matura di sostenibilità. Contribuire alla 'educazione civica' delle nuove generazioni - conclude Piunti - veicolando i princìpi della sostenibilità e della circolarità in modo coinvolgente e attrattivo, è un obiettivo essenziale del Consorzio e di tutti coloro che desiderano davvero l'affermarsi dell'economia circolare, il che non può farsi senza la partecipazione di coloro che saranno i cittadini di domani".

(Segue)

(20 maggio 2022)